



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"F. SEVERI"**

**Via Galluppi,1 89013 GIOIA TAURO (RC)  
TEL. 0966/51810 – Cod. Fisc. 82000920809**

**<http://www.iisseveri.eu> e-mail: [rcis013003@istruzione.it](mailto:rcis013003@istruzione.it)**

Prot. \_\_\_\_\_ del 10/05/2024

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Decreto legislativo 13/04/2017, n. 62 art. 17 c.1**

**Ordinanza Ministero Istruzione e del Merito**

**22/03/2024 n. 55 art. 10**

**5<sup>a</sup> SEZ. E**

**INDIRIZZO: INFORMATICA**

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Il Coordinatore di classe**

**Il Dirigente Scolastico**

# INDICE

PREMESSA	3
PARTE PRIMA	4
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	4
PROFILO PROFESSIONALE	5
Quadro orario dell'indirizzo	6
PARTE SECONDA	7
Composizione della classe	7
CANDIDATI INTERNI	7
CANDIDATI ESTERNI	7
COMPOSIZIONE DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE	8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
Breve storia della classe	9
Andamento della classe	9
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	10
PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO	11
OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI	12
EDUCAZIONE CIVICA	13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	14
CLIL	17
ORIENTAMENTO	18
PARTE TERZA	21
ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE	21
PARTE QUARTA	22
METODOLOGIA	22
VALUTAZIONE	22
SCHEMA PERSONALE E CRITERI DI VALUTAZIONE	23
MATERIALI-STRUMENTI	23
MODALITÀ PER IL RECUPERO-APPROFONDIMENTO	24
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	24
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	25
ALLEGATI	27

## PREMESSA

Il presente documento, redatto per i fini di cui all'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 17 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, vuole fornire ai candidati e alla Commissione d'esame ogni elemento utile relativamente al percorso seguito dall'Istituto in preparazione all'Esame di Stato e, in particolare, relativamente al percorso didattico seguito dalla classe, ai sussidi didattici impiegati, ai contenuti appresi e alle metodologie adottate, così come deliberati dal Consiglio di classe nell'apposita riunione del 10 maggio 2023.

### Riferimenti normativi

#### **D. LGS. 13 aprile 2017 n. 62**

Art. 17, c. 1

*Il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.*

#### **OM 55 del 22/03/2023**

Art. 10, c. 1

- 1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.*

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

<b>DENOMINAZIONE</b>	Istituto d' Istruzione Superiore "Francesco Severi"
<b>INDIRIZZI</b>	<p><b>Settore economico:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Amministrazione Finanza e Marketing.</li> <li>2. Costruzione Ambiente e Territorio</li> </ol> <p><b>Settore Tecnologico:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Informatica e Telecomunicazioni</li> <li>2. Chimica e Materiali e Biotecnologie Sanitarie</li> <li>3. Trasporti e Logistica.</li> <li>4. Elettronica ed Elettrotecnica</li> </ol>
<b>UBICAZIONE E STRUTTURA</b>	<p>La sede centrale, ubicata a Gioia Tauro in Via Galluppi n.1, nel centro città, facilmente raggiungibile con tutti i mezzi pubblici, ospita la dirigenza, gli uffici amministrativi e l'Istituto Tecnico. Gli spazi interni, disposti su due piani, per una superficie complessiva di circa 2500 mq, sono razionalmente ripartiti in zone destinate alle aule, a gruppi di laboratori e ad uffici. L'Istituto è dotato inoltre di palestra e di ampi cortili interni, estesi per circa 4000 mq, utilizzati dagli alunni nei momenti di pausa e parzialmente adibiti a parcheggio. Completa l'edificio un auditorium di circa 250 posti, dove si svolgono attività scolastiche e manifestazioni a carattere sociale.</p> <p>La scuola inoltre ha due sedi staccate, situate sempre nel comune di Gioia Tauro.</p>
<b>CONTESTO SOCIO-ECONOMIC O-CULTURALE</b>	<p>Gioia Tauro è il primo comune della Provincia per popolazione. È un'importante città commerciale e portuale in continua espansione. È il centro di un vasto territorio pianeggiante a cui fa da cornice l'Aspromonte. Grazie alle sue attività produttive e commerciali ed all'esistenza di molte e diversificate piccole e medie imprese, vede un aumento continuo di popolazione con afflussi da tutti paesi della piana e immigrati comunitari ed extracomunitari che vi trovano impiego. Elemento di spicco è il Porto, il più grande d'Italia per dimensioni, traffico di container e potenzialità, costituendo, pertanto, un fattore di crescita e sviluppo dell'economia di tutto il territorio.</p>
<b>AULE SPECIALI E LABORATORI</b>	<p>I plessi dell'Istituto sono dotati di ampi spazi funzionali; oltre alle aule didattiche per lo svolgimento delle lezioni, essi dispongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Biblioteca-mediateca-emeroteca, dotata di circa 5.000 volumi (libri, enciclopedie, riviste), CD linguistici, film e documentari (DVD e videocassette). Postazioni PC in rete consentono la consultazione, la ricerca e la stampa.</li> <li>✓ Auditorium di circa 400 mq, ha una capienza di 250 posti a sedere ed è un punto di riferimento anche per la Città ed il suo comprensorio, che possono usufruirne per incontri e attività, dietro richiesta autorizzata è dotato di video conferenza.</li> <li>✓ Strutture sportive che consistono in palestre per lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari. In ognuna può essere attivato un impianto di pallavolo regolamentare. Nella sede centrale vi è un impianto esterno di basket.</li> <li>✓ Laboratori</li> </ul> <p>Integrano e qualificano l'offerta formativa dell'Istituto grazie alle particolari e specifiche attrezzature in dotazione. La dotazione informatica è costituita da oltre 150 computer collegati ad Internet, suddivisi fra le 12 aule attrezzate.</p> <p>Sono presenti nell'istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio interattivo linguistico</li> <li>- Laboratorio progettazione CAD e prove su materiali da costruzione</li> <li>- Laboratorio d'informatica</li> <li>- Laboratorio di simulazione navale</li> <li>- Laboratorio di matematica</li> <li>- Laboratorio topografia</li> <li>- Laboratorio per la produzione multimediale</li> <li>- Laboratori mobili di fisica</li> <li>- Laboratori mobili di chimica</li> <li>- Laboratorio di chimica dei materiali</li> <li>- Laboratorio per l'inclusione "stanza delle emozioni"</li> </ul>

## PROFILO PROFESSIONALE:

Nell'indirizzo "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Il diplomato opera con ruoli e funzioni di analisi delle specifiche, sviluppo di componenti software, personalizzazione di strumenti informatici, sviluppo di firmware e software di sistema, programmazione di sistemi embedded, testing e verifica del software.

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Conosce dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali</li><li>-Conosce il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione</li><li>-Conosce l'iter per gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza</li><li>-Conosce l'iter per gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali</li><li>-Possiede le conoscenze per sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione</li><li>-Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali</li><li>-Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software gestionale orientato ai servizi per i sistemi dedicati "incorporati"</li><li>-Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy")</li></ul>

<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese</li> <li>-Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale</li> <li>-Esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni</li> <li>-Utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione</li> <li>-Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso</li> </ul>
<b>SBOCCHI LAVORATIVI</b>	Aziende pubbliche e private
<b>PROSECUZIONE POST-SECONDARIA</b>	In tutti i dipartimenti universitari e gli ITS

## Quadro orario dell'indirizzo

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	-	-	1	1	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE FISICA	3(1) *	3(1)*	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	3(1) *	3(1)*	-	-	-
TECN. E TECNICHE RAPPR. GRAFICA	3(1) *	3	-	-	-
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3(2) *	-	-	-	-
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	-	3	-	-	-
INFORMATICA	-	-	6(4)*	6(4)*	6(5)*
SISTEMI E RETI	-	-	4(1)*	4(2)*	4(2)*
TPSIT	-	-	3(1)*	3(1)*	4(2)*
TELECOMUNICAZIONI	-	-	3(2)*	3(2)*	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
GPOI	-	-	-	-	3(1)*
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1

## PARTE SECONDA

### Composizione della classe

<b>Aluni iscritti</b>	<b>n. 15</b>	<b>di cui ripetenti</b>	<b>n. 15</b>
<b>di cui femmine</b>	<b>n. 6</b>	<b>di cui BES</b>	<b>n. 1</b>
<b>di cui maschi</b>	<b>n. 9</b>	<b>di cui diversamente abili</b>	<b>n. 1</b>

### CANDIDATI INTERNI

N.	COGNOME E NOME
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	

**CANDIDATI ESTERNI**    Nessun candidato esterno



## COMPOSIZIONE DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corrente anno scolastico il Consiglio di classe risulta costituito come di seguito indicato.

N.	Cognome Nome	Disciplina	Ore settimanali	Totale ore curriculari	Ore svolte fino alla data di approvazione e del presente documento	Ore presunte da svolgere fino al termine delle lezioni	Continuità didattica		
							3 anno	4 anno	5 anno
1		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	132	94	16	SI	SI	SI
		STORIA	2	66	53	9	SI	SI	SI
2		LINGUA INGLESE	3	99	62	12	NO	NO	SI
3		MATEMATICA	3	99	75	11	SI	SI	SI
4		RELIGIONE	1	33	25	4	SI	SI	SI
5		INFORMATICA	6	198	152	24	NO	NO	SI
6		SISTEMI E RETI	4	132	100	18	NO	NO	SI
7		TPSIT	4	132	102	17	NO	NO	SI
8		GPOI	3	99	69	12	-	-	SI
9		ITP (GPOI)	1	33	18	4	-	-	SI
10		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66	45	8	SI	SI	SI
11		EDUCAZIONE CIVICA	1*	33*	43	2	SI	SI	SI
12		SOSTEGNO	18		367	72	SI	SI	SI
13		ITP (TPSIT)	2	66	35	8	NO	SI	SI
14		ITP(SISTEMI E RETI)	2	66	DATO NON PERVENUTO	DATO NON PERVENUTO	SI	SI	SI
15		ITP(INFORMATICA)	5	132	DATO NON PERVENUTO	DATO NON PERVENUTO	SI	SI	SI

- in orario di altre discipline

Coordinatore della classe: prof.
----------------------------------

Commissari interni nominati nel Consiglio di Classe in data 28/02/2024 secondo quanto previsto dal DM Istruzione e Merito n. 10 del 26/01/2024	Nominativo commissario	Disciplina di nomina
		(1^ o 2^ prova scritta) ITALIANO
		MATEMATICA
		INFORMATICA

# **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

## **Breve storia della classe**

La classe è formata da 15 alunni, di cui 9 ragazzi e 6 ragazze, nessun alunno è ripetente, tutti provenienti dalla classe IV E. Solo alcuni alunni risiedono sul posto, mentre il resto proviene dai paesi limitrofi, per cui non poche sono state le difficoltà incontrate nel raggiungere l'Istituto e nel tornare a casa, anche perché su alcune linee le corse dei trasporti pubblici sono insufficienti. Tutti hanno frequentato regolarmente le lezioni. La maggior parte proviene da un ambiente socio-territoriale non particolarmente stimolante e da famiglie di modesta estrazione socio-economica. Diverso è anche il carattere degli studenti: alcuni mostrano un carattere aperto, socievole e disposto al dialogo, sia con i compagni di classe che con i docenti, altri invece, una stretta minoranza, sono chiusi, non molto disponibili al dialogo e dimostrano qualche difficoltà nel relazionarsi con gli altri in modo sereno ed aperto.

**CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO (sostegno, BES, DSA)**

Vi è un allievo, con sostegno seguito dalla docente preposta per 18 h a settimana e da un' assistente educativa per 5 h a settimana; il ragazzo in questione segue una programmazione differenziata. Per l'allievo il CdC, considerata la singola situazione, propone che venga seguito nel corso delle prove dell'Esame di Stato dalla docente che l'ha accompagnato nel percorso didattico-formativo per tutto l'anno scolastico (art. 24 c.4 della OM 65/2022 candidati con disabilità e art.25 OM 65/2022 per i candidati DSA/BES).

E' presente un' alunna BES con PdP, deliberato e approvato dal consiglio di classe. Per l' alunna, durante l' anno, sono state adottate misure compensative quali mappe concettuali e formulari per rendere più agevole e sereno l' approccio allo studio.

Al presente documento sono allegati il PEI e il PDP.

## **Andamento della classe**

Per quanto riguarda "l'andamento didattico", la classe può essere suddivisa in 3 fasce di rendimento:

- la prima composta da pochi alunni che, consapevolmente, con senso di responsabilità e con grande interesse hanno sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, raggiungendo un livello più che soddisfacente di preparazione. Questi alunni, dotati anche di una buona spinta umana e forte senso di appartenenza al gruppo classe, sono stati spesso da traino per il buon andamento didattico. Questo ha favorito il progressivo miglioramento delle abilità e conoscenze di base degli altri discenti e ha permesso loro di realizzare un percorso educativo e formativo adeguato a raggiungere gli obiettivi specifici delle singole discipline, anche se i risultati sono diversificati a seconda dell'impegno, della partecipazione e delle potenzialità personali. Tra di loro in modo particolare, spicca un componente che sin dal primo anno ha manifestato spiccate doti nei diversi ambiti, mantenendo sempre attiva la sua partecipazione alla vita di classe;

-un gruppo consistente di alunni ha raggiunto un discreto livello di preparazione in quasi tutte le discipline;

- pochi, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte dell'intero Consiglio di classe, hanno conseguito un livello solo sufficiente, con qualche eccezione che non ha raggiunto ancora la sufficienza in tutte le discipline e di cui sarà valutata successivamente l' ammissione agli Esami.

Nel corso del triennio, anche se con qualche difficoltà, si è instaurato con tutti gli studenti, anche con quelli meno partecipi, un dialogo educativo costruttivo sul piano umano. In tutti i progetti proposti dalla scuola la classe ha risposto positivamente, dimostrando interesse per le iniziative e desiderio di trarre profitto da esperienze professionali. Si è cercato, pertanto, di stimolare in senso critico, le capacità logiche e le abilità di base degli studenti nonché di guidarli a riflettere e a rielaborare la realtà. Si ritiene pertanto che, adeguatamente motivati e stimolati, gran parte degli allievi possano raggiungere discreti risultati formativi. Per altri è evidente la difficoltà a raggiungere la piena sufficienza. Si segnala comunque come qualche allievo possa raggiungere risultati brillanti.

## **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Nel predisporre ed attuare il piano didattico della classe, tutti i docenti, di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi.

Il C.d.C. ha programmato ed attivato un vero e proprio insegnamento individualizzato commisurato alle capacità ed al ritmo di apprendimento di ciascuno. L'azione didattica ha mirato a valorizzare i punti di forza di ognuno e a minimizzare i punti di debolezza, adoperando diverse strategie, come quella di differenziare le proposte didattiche adattandole ai singoli allievi, favorendo l'apprendimento collaborativo e i lavori di gruppo per sostenere e incoraggiare i più deboli.

Mediante l'esplorazione e la ricerca è stata stimolata la loro curiosità ed è stata potenziata la loro autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

## PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO

Il percorso formativo è stato articolato tenendo conto delle linee generali del PTOF 2022/2025 approvato dal Collegio dei Docenti, delle programmazioni dipartimentali e di quanto stabilito in sede di Consiglio di classe. Il lavoro didattico si è snodato sulla base della vigente normativa che disciplina l'Esame di Stato, con l'attenzione e la consapevolezza di adattarlo alle condizioni reali della classe.

La programmazione è stata rispettata nei tempi e nei modi previsti durante le attività didattiche in presenza, così come la realizzazione degli obiettivi e dei relativi contenuti disciplinari, per i quali si rimanda alla sezione relativa ai consuntivi delle varie discipline. Dalle verifiche, puntuali e periodiche, dall'osservazione attenta del comportamento degli allievi, dalla valutazione dell'impegno profuso, dalla assiduità nella frequenza, così come dalla partecipazione costruttiva al dialogo educativo è scaturita la valutazione finale e sommativa di ogni singolo allievo.

Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare, per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

Nel predisporre ed attuare un piano didattico meglio rispondente ai bisogni formativi della classe, tutti i docenti di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata, pertanto, una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi. Per questo il Consiglio di Classe ha individuato delle competenze e degli obiettivi disciplinari comuni.

# OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

## 1. CONOSCENZE

- Conosce dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Conosce il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
- Conosce l'iter per gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Conosce l'iter per gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Possiede le conoscenze per sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

## 2. ABILITÀ

- Collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese
- Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale
- Esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni
- Utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione
- Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso

## 3. COMPETENZE

- Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione
- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali
- Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”
- Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”)

## EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato reso obbligatorio dalla L. 92 del 20/08/2020. Le Linee Guida pubblicate con il DM 25 giugno 2020 n. 35 hanno stabilito che:

- L'insegnamento sia trasversale a tutte le discipline
- Che sia aggiornato il curricolo di istituto e le attività di programmazione didattica di classe e individuale
- Vi sia contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del CdC e la nomina di un coordinatore specifico per ogni classe
- Vi sia obbligo di svolgere almeno 33 ore annue.
- Vi sia obbligo di specifica valutazione, la quale concorre alla media e alla valutazione della condotta, nonché all'eventuale ammissione alla classe successiva dell'alunno. La valutazione è proposta al CdC dal coordinatore di Educazione Civica.

Nell'allegato A al DM 35/2020 si indicavano i tre nuclei concettuali dai quali dedurre una tematica trasversale a tutte le discipline:

1. Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

Relativamente agli argomenti da trattare i Dipartimenti Disciplinari hanno indicato come linee guida per le classi quinte i seguenti argomenti, trasversali ai tre nuclei concettuali:

1. Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini
2. Educazione alla cittadinanza mondiale

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva di ogni studente, il nostro istituto ha adottato una impostazione assolutamente interdisciplinare coinvolgendo in vario modo tutti i docenti di ogni Consiglio di classe (escluso l'insegnamento di Religione non obbligatorio).

Pertanto ogni dipartimento di disciplina ha stabilito gli argomenti da trattare durante l'anno scolastico inerenti le tematiche individuate e suddivise a seconda del monte ore assegnato a ciascuna di esse.

Il CdC, come da Linee Guida ha nominato un coordinatore di Educazione Civica, il quale ha scandito i tempi delle trattazioni predisponendo adeguato calendario con la scansione dei tempi e delle ore attribuite a ciascuna disciplina.

La valutazione sarà effettuata, in sede di consiglio di classe, con un voto proposto dal coordinatore di Educazione Civica scaturito dalle valutazioni proposte dai singoli docenti componenti il CdC.

Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, sono state svolte diverse attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le stesse vengono sintetizzate nel seguente prospetto:

<b>Data svolgimento</b>	<b>Attività svolta</b>
30/10/2023	Partecipazione al convegno "Educazione finanziaria: connessi con la giusta attenzione", realizzato in collaborazione con i Lions e la Banca d'Italia per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche legate al risparmio, ai conti correnti e ai metodi di pagamento.
24/11/2023	Partecipazione al convegno "Nessuno tocchi Eva!" Analisi di una responsabilità condivisa sul tema della violenza di genere.
25/11/2023	Cineforum: visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi sul tema della violenza di genere e dei diritti delle donne.
22/01/2024	Partecipazione al convegno "Denunciare è democrazia" incontro-dibattito con Tiberio Bentivoglio, imprenditore e testimone di giustizia. Evento

<b>Data svolgimento</b>	<b>Attività svolta</b>
	realizzato in collaborazione con l'Università della Calabria.
26/01/2024	Partecipazione allo spettacolo teatrale "Hitler nelle vite degli altri" presso il teatro di Polistena, in occasione della giornata della Memoria.
18/03/2024	Partecipazione Convegno "Memoria e Impegno contro la 'Ndrangheta" La storia di Peppe Valarioti. Evento realizzato in collaborazione con l'Unical
21/03/2024	Cineforum in occasione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Visione del film "La mafia uccide solo d'estate"

Ciascuna programmazione della singola disciplina allegata al presente documento riporta le attività svolte di Educazione Civica, come prevede l'art 10 c. 1 dell'OM 55/2024. Altresì, in allegato, si riassumono i contenuti svolti dalle singole discipline in un'unica programmazione.



## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tali percorsi, precedentemente denominati Alternanza scuola-lavoro, si configurano, nell'attuale sistema formativo, come strumento di raccordo tra istruzione e formazione professionale: il mondo del lavoro va sempre più affermandosi come centro di apprendimento che ribalta il rapporto gerarchico tra sapere teorico e sapere pratico, stabilendo un'equivalenza tra competenze acquisite in aula e competenze acquisite sul lavoro.

Rispetto alle esperienze tradizionali di stage e tirocinio, il percorso si è caratterizzato per l'innovazione trattandosi non più di esperienze occasionali nelle quali spesso l'accoglienza in azienda assume un ruolo subordinato rispetto all'esperienza d'aula, ma di un percorso che viene fin dall'origine concepito in una prospettiva pluriennale, come esperienza per applicare i saperi scolastici, favorire l'orientamento, la valorizzazione delle vocazioni personali, l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Le finalità dei PCTO mirano a soddisfare alcuni bisogni degli allievi:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili individuali.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'esperienza di PCTO prefigura un modello integrato di intervento in grado di collegare sistematicamente la formazione in aula con l'attività pratica in azienda.

Nel primo biennio gli allievi nel corso delle ore curriculari sono stati accompagnati verso una conoscenza approfondita di regole e abitudini in uso nelle aziende. Sono state loro insegnate regole di comportamento "lavorative" e l'importanza dei corretti rapporti datore di lavoro- dipendenti ma anche tra colleghi stessi.

A partire dal terzo anno gli allievi hanno seguito corsi di formazione, svolti da docenti interni e particolarmente qualificati, inerenti le regole di privacy (4 ore) e sicurezza nei luoghi di lavoro (corso generale di ore 4 su piattaforma ANFOS e corso sui rischi specifici di 12 ore secondo i livelli di rischio basso, medio o alto stabiliti dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011). Questi ultimi, in particolare, sono stati adattati secondo l'indirizzo di studio in modo da preparare e formare l'allievo su materie alquanto delicate e che consentiranno di approcciarsi al mondo del lavoro in maniera certamente positiva e concreta.

Nel corso del 4° e 5° anno si è attuato un percorso che ha previsto ore di esperienze. Più precisamente, il lunedì e martedì di ogni settimana per un numero di settimane predefinito dell'anno scolastico, gli allievi non hanno frequentato la scuola ma si sono recati direttamente nelle aziende loro assegnate per svolgere le attività previste dai percorsi.

Per far ciò si è utilizzata la quota del 20% del monte ore previsto dalle norme sull'autonomia, con discipline che hanno ceduto 1 o 2 ore settimanali, rimodulando l'orario scolastico ogni tre mesi, in modo tale che tutte le discipline siano coinvolte in questa cessione di ore, con esclusione delle discipline che prevedono una sola ora di lezione settimanale.

Tutto ciò è stato preceduto all'inizio dell'anno scolastico da un'attenta stesura di Unità Didattiche di Apprendimento da parte del consiglio di classe. Le UDA sono state personalizzate per ciascuno alunno

o per gruppo di alunni che hanno svolto il percorso nella stessa azienda o in aziende similari per tipologia di servizi offerti o di lavoro eseguito.

Durante le ore svolte nei percorsi gli alunni sono soggetti sia al regolamento scolastico che a quello interno dell'azienda ospitante.

Sono state previste due figure fondamentali:

- il tutor scolastico, che ha provveduto a tenere i contatti scuola-azienda, nonché a controllare che i percorsi si svolgano regolarmente, fungendo anche da interfaccia con le famiglie e effettuando i controlli sui diari di bordo di cui si dirà dopo.

- il tutor aziendale, che provvede a seguire il percorso in azienda degli allievi.

Gli allievi hanno quotidianamente firmato un registro presenze con orario ingresso e uscita, controfirmato dal tutor aziendale, nonché un diario di bordo compilato online su un'apposita area riservata del sito della scuola. In tale diario di bordo gli allievi hanno riportato tutto quanto hanno svolto durante le ore del percorso.

In caso gli allievi abbiano raggiunto le aziende in località diversa dalla propria residenza o da Gioia Tauro, sede della scuola, gli stessi sono stati rimborsati dei biglietti dei mezzi pubblici utilizzati per raggiungere la sede aziendale.

Centrale è risultata nei percorsi la famiglia dello studente coinvolta, laddove possibile, nella scelta dell'azienda; la stessa, prima dell'inizio del percorso ha firmato uno specifico Patto Formativo con la scuola, con diritti e doveri ben evidenziati.

Il Regolamento scolastico prevede specifiche sanzioni per gli allievi che non comunicano al tutor scolastico e aziendale eventuali assenze o che attestino falsamente le presenze. A tal scopo la scuola ha predisposto una task force di insegnanti che nei giorni di alternanza scuola-lavoro si recano nelle aziende senza alcun preavviso per verificare sia le presenze che il lavoro svolto dagli allievi.

Tale modus operandi, innovativo e praticamente unico nel panorama della scuola italiana, ha portato a risultati notevoli negli scorsi anni, con un numero sempre crescente di allievi che, conseguito il Diploma, vengono assunti immediatamente nelle aziende nelle quali hanno svolto il PCTO.

Durante il percorso di PCTO si è cercato di assicurare la crescita personale dei discenti, incentivando gli stessi al rispetto delle regole nel rapporto con gli altri, alla motivazione per lo studio e all'aumento di interesse personale.

Quest'anno, salvo alcune modifiche, gli studenti hanno proseguito nell'esperienze pregresse consolidando le conoscenze e le abilità apprese e familiarizzando ulteriormente con l'ambiente e le tematiche di lavoro.

La scuola ha organizzato, preliminarmente, degli incontri preparatori allo svolgimento del percorso che si è svolto dal 6 novembre al 19 dicembre 2023 nei giorni di Lunedì e Martedì.

Nella tabella che segue sono riassunte le ore delle attività svolte:

	Cognome e Nome	tot 22-23	tot 23-24	tot PCTO
1.		<b>22-23</b>	<b>21-22</b>	<b>tot generale</b>
2.		279:30: 0	16:00:00	337:30:00
3.		229:30: 0	16:00:00	304:30:00
4.		215:00: 0	16:00:00	283:00:00
5.		222:30: 0	16:00:00	290:30:00
6.		205:00: 0	16:00:00	271:30:00
7.		211:00: 0	16:00:00	277:30:00
8.		219:30: 0	16:00:00	274:30:00
9.		253:30: 0	16:00:00	320:30:00
10.		265:00: 0	16:00:00	337:00:00
11.		269:30: 0	16:00:00	352:30:00
12.		273:00: 0	16:00:00	358:00:00
13.		245:00: 0	16:00:00	319:00:00
14.		223:00: 0	16:00:00	289:00:00
15.		272:30: 0	16:00:00	358:30:00

Le ore sono comprensive dei corsi sulla sicurezza e sulla CERTIFICAZIONE CISCO

Le ore riportate nella tabella sono comprensive sia del periodo effettivamente trascorso all'interno dello studio sia dei corsi seguiti.

Durante tutto il percorso gli allievi hanno dimostrato senso di responsabilità nel portare al termine i compiti loro assegnati. A parte qualche elemento, tutti sono stati puntuali nella consegna dei fogli firma, nella compilazione dei diari di bordo e nel rispetto del regolamento previsto dall'Alternanza. Solo in qualche caso si è dovuto intervenire con le famiglie per segnalare eventuali mancanze. I rapporti con i tutor sono stati positivi e improntati alla massima collaborazione e al confronto su

qualsiasi progetto e iniziativa che coinvolgesse gli alunni. Tutti hanno mostrato notevole disponibilità e fattivo coinvolgimento nella ricerca condivisa degli strumenti più idonei per implementare il processo di apprendimento degli studenti. Al termine dell'esperienza ogni alunno è stato valutato per le competenze acquisite e le capacità evidenziate durante il percorso formativo e, per ognuno di essi, è stata compilata la Certificazione delle competenze da parte dei tutor e in collaborazione con i tutor scolastici. Sono state prese in considerazione le seguenti competenze trasversali prevedendo per ognuno diversi livelli di valutazione:

1. Puntualità e frequenza
  2. Rispetto delle regole stabilite dall'azienda
  3. Capacità di portare a termine compiti assegnati
  4. Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti
  5. Capacità di sapere organizzare autonomamente il proprio lavoro
  6. Capacità di partecipare in modo propositivo al percorso formativo
  7. Capacità di lavorare interagendo con gli altri comunicando in modo efficace e tecnico-professionali
1. Conoscere ed applicare le norme di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro;
  2. Applicare le metodologie della progettazione alla realizzazione di costruzioni e manufatti di modesta entità.
  3. Capacità di classificare e gestire gli interventi, valutarne la fattibilità e la conformità alle norme.
  4. Capacità di utilizzare con dimestichezza gli strumenti principali di lavoro e i software specifici per la rappresentazione grafica di costruzioni e contabilità lavori.
  5. Capacità di redigere tutti gli elaborati relativi alle diverse pratiche edilizie, seguendo l'iter burocratico normativo.

## CLIL

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, **apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare**.

La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado avviata nel 2010 ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani.

**La classe non ha effettuato apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera.**

## ORIENTAMENTO

Con Decreto n. 328 del 22/12/2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. La scuola ha avviato nell'ottobre dell'anno 2023 le procedure per la scelta dei docenti tutor degli alunni.

Per questa classe sono stati nominati i docenti proff. Per questa classe sono stati nominati i docenti proff.//////////  
Nel contempo, la scuola ha approvato il proprio Piano di Orientamento che qui si riassume brevemente.

L'Istituzione scolastica ha la necessità di fornire ai discenti reali occasioni di orientamento, non solo informativo, ma soprattutto formativo e ciò è la finalità che sta alla base dell'attività progettuale effettuata, finalità che è stata perseguita attuando una revisione della metodologia, dei tempi e degli spazi dell'azione educativa.

La tradizionale metodologia della "lezione frontale" è stata infatti sostituita dall'adozione di una "didattica orientativa" indirizzata a fornire un costante sostegno alla motivazione lungo tutto il percorso formativo. Si sono utilizzate metodologie diverse rispetto a quelle tradizionali:

- il tutoring ed il mentoring come sistemi di supporto continuativo, aggiornamento costante sui bisogni, sulle aspirazioni, supporto all'orientamento;
- la peer education come risorsa basata sul confronto e la cooperazione tra pari, allo scopo di favorire e consolidare le relazioni sociali, combattendo l'isolamento del soggetto;
- l'attività laboratoriale che ha consentito la valorizzazione di esperienze informali, ha favorito la comunicazione interattiva tra docenti-discenti e la "sperimentazione sul campo" delle competenze acquisite.

Relativamente alle competenze ci si è concentrati su quelle orientative, che sono quelle che danno la possibilità all'alunno di saper operare delle scelte consapevoli, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa, ed in particolar modo di:

- analizzare le risorse personali a propria disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e individuare strategie per rimuovere gli ostacoli
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo ed in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere sulla base di motivazioni reali
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per individuare le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

Gli obiettivi sono stati:

- stimolare i discenti a riflettere sui propri punti di forza e di debolezza (autoanalisi) e sulla propria preparazione, completandola ed arricchendola con l'utilizzo di materiali specifici e percorsi individualizzati (supportare il processo di conoscenza del sé);
- combattere il fenomeno della dispersione scolastica e della frammentazione del percorso formativo;
- orientare ad una scelta informata e consapevole del percorso post-diploma (informativa su riforma universitaria, singoli piani di studi, ITS Academy, sbocchi professionali),
- aiutare l'alunno a costruire il proprio "progetto di vita";
- trasmettere le conoscenze più adeguate delle opportunità e delle tecniche di ricerca del lavoro e della qualificazione professionale.

Le azioni da realizzare e le risorse utilizzate sono state

- Didattica orientativa (risorse interne-docenti)
- Apertura della scuola oltre l'orario settimanale
- Incontri con esperti (risorse esterne)
- Collaborazioni con l'Università (risorse esterne)
- Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e convenzioni (risorse esterne ed interne)

Le varie attività previste nel presente piano di orientamento sono state monitorate attraverso indicatori di realizzazione, indicatori di risultato ed indicatori di impatto.

Gli indicatori di realizzazione sono stati finalizzati al fine di capire come il progetto si sia sostanziato in attività concrete, quali ad esempio il numero di ore erogate, il numero dei partecipanti rispetto al numero previsto. Si è trattato di valutazioni a breve termine.

Gli indicatori di risultato hanno posto invece l'attenzione sugli effetti immediati che il progetto ha prodotto sugli utenti, verificandone la soddisfazione dei partecipanti, tramite la somministrazione di test e questionari.

Gli indicatori di impatto sono serviti a misurare i contributi a lungo termine rispetto agli obiettivi generali del progetto e quanto le attività realizzate abbiano effettivamente influito nel modificare la situazione indesiderata, come ad esempio la "dispersione scolastica" o la validità del percorso rispetto alle aspettative, valutata mediante test.

Il percorso del progetto denominato "***Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro***" è stato il seguente:

Competenze	
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità – Sicurezza

Attività curricolari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte	Incontro informativo	2	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Incontro informativo	2	docente orientatore, docenti tutor
3	Partecipazione a giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse.	Modulo di orientamento informativo	10	Studiante, docente tutor, <i>enti esterni</i>
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze (predisposizione del curriculum vitae)	PCTO	4	CdC, docente tutor, docente orientatore
5	Partecipazione alle attività di Educazione Civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Piano di istituto di Ed. Civica	5	Ed. civica , CdC docente orientatore docenti tutor
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	Tutoring	7	Docente tutor

## PARTE TERZA

### ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE

Gli alunni hanno arricchito la loro esperienza formativa con la partecipazione a conferenze, seminari ed incontri tenuti in orario curricolare su argomenti di interesse didattico e formativo. Hanno inoltre preso parte ad attività extracurricolari ed integrative. Si elencano qui di seguito le attività più significative:

Nell'iniziativa d'Istituto "Severi-Orienta", gli studenti delle classi V hanno seguito diversi percorsi di orientamento in uscita, svolti sia in presenza a scuola che mediante visite guidate presso aziende e Università.

Si sono quindi realizzate le seguenti attività:

Data	Attività	Numero ore
30-10-2023	EDUCAZIONE FINANZIARIA-Convegno con Lions Club	2
08-11-2023	ASSORIENTA - Carriere militari	1
30-11-2023	UNIVERSITA' MEDITERRANEA REGGIO CAL.-visita	5
14-12-2023	ERASMUS	1
22-01-2024	INCONTRO SULL' IMPRENDITORIALITA'	2
05-02-2024	INCONTRO INTELLIGENZA ARTIFICIALE	2
27/02/2024	Giornata di orientamento presso l'Unical di Cosenza	5
10-02-2024	INCONTRO UNIVERSITA' PEGASO	2
23-02-2024	UNIVERSITA' MAGNA GRECIA	2
19-03-2024	UNIVERSITA' UNICUSANO	1
18-04-2024	INCONTRO ITS ACCADEMY CATANIA	1
29/04/2024	Partecipazione al convegno "Un mare di opportunità" alla scoperta delle possibilità offerte nel settore dei trasporti e della logistica.	2
08-05-2024	job day-orientamento al lavoro	2
05-02-2024	INCONTRO ORIENTATORE-TUTOR	2
07-03-2024	ALGORITMI E CYBERCULTURA	5

Da effettuare il 14 -05-2024 INCONTRO CENTRO PER L' IMPIEGO GIOIA TAURO- curriculum (h 2)

Per un totale di ore: 35 EFFETTUATE e 2 da effettuare.

## PARTE QUARTA

### METODOLOGIA

Alla luce degli obiettivi generali che il PTOF di questo Istituto si è prefissato per l'anno scolastico 2022/2025, nonché dopo attenta analisi di specifici traguardi ritenuti indispensabili nell'ambito dei bienni e dei trienni, all'interno di ciascuna disciplina, secondo quanto stabilito in tutte le aree dipartimentali, l'insegnamento è stato fondato su:

- nodi disciplinari portanti per classi parallele;
- obiettivi minimi nell'ambito di ciascuna disciplina;
- uso sistematico del computer e software didattici;
- percorsi di studio flessibile e modulare in ore curricolari con l'aggiunta di segmenti radicabili nella realtà locale e regionale;
- raccordo del sapere – saper fare – mondo del lavoro.

L'insegnamento/apprendimento è stato organizzato in Moduli e Unità Didattiche e svolto secondo le seguenti metodologie:

- Lezione frontale, adottata da tutti i docenti nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie Unità Didattiche
- esercitazioni dimostrative dell'insegnante, finalizzate all'acquisizione di procedure e metodologie
- esercitazioni guidate, svolte dagli studenti, con caratteristiche più marcatamente di tipo tecnico-applicativo e con finalità di autovalutazione
- esercitazioni pratiche, specifiche delle discipline di indirizzo in laboratori e aule speciali
- studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli e evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario
- scoperta guidata e brainstorming, per sviluppare la creatività
- problem posing e problem solving, per sviluppare le capacità logiche.

### VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

La valutazione è direttamente connessa alla programmazione. Rappresenta il momento in cui l'insegnante si interroga sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi che si era posto e cerca di esaminare le reazioni degli alunni considerando non solo la quantità delle cose imparate, ma anche i mutamenti indotti, i comportamenti elaborati, le ragioni delle eventuali carenze, gli interventi correttivi da adottare. In questo senso la valutazione è un'operazione di controllo (feedback) in cui acquista primaria importanza anche la riflessione che l'insegnante compie sul suo operato, sugli eventuali errori compiuti e sulla produttività di alcune scelte didattiche (autovalutazione).



La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze. Altre prove ritenute congrue e coerenti con i processi di insegnamento-apprendimento attivati.

Le verifiche sono state articolate in:

- **Verifica d'ingresso**, attraverso test per disciplina, per controllare le conoscenze, le abilità e le competenze possedute all'inizio dell'anno scolastico.
- **Verifica formativa**, finalizzata al controllo in itinere del processo di insegnamento/apprendimento e quindi a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica.

#### ***Strumenti di verifica formativa:***

- \* Controllo del lavoro svolto a casa
  - \* Prove strutturate e semistrutturate
  - \* Verifiche in piattaforma e-learning
  - \* Interrogazione breve a conclusione di una unità didattica
  - \* Dialogo interattivo
  - \* Esperienze guidate
- **Verifica sommativa o complessiva**, che ha consentito di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni e di conseguenza i contenuti acquisiti a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento/ apprendimento e al termine dell'anno scolastico.

#### ***Strumenti di verifica sommativa:***

- Interrogazione orale
- Prove scritte
- Esercitazioni orali, scritte o grafiche
- Elaborati specifici scritti o grafici
- Prove strutturate o semistrutturate
- Prove pratiche, relazioni scritte

Tale processo valutativo ha tenuto conto, inoltre, della situazione iniziale dell'alunno, dei processi formativi individuali, dei progressi dell'allievo e delle competenze emotivo- relazionali.

## **SCHEDA PERSONALE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

A conclusione del quadrimestre, attraverso il registro elettronico, è stata consegnata alle famiglie la scheda personale dell'alunno contenente le valutazioni in tutte le discipline. Il giudizio delle singole discipline è scaturito dalla valutazione delle prove di verifica scritte e orali e dalle osservazioni effettuate dagli insegnanti.

## MATERIALI-STRUMENTI

- Libri di testo, dizionari, fotocopie, articoli tratti da riviste e quotidiani, manuali tecnici, documenti tratti dalla pratica aziendale, carte geografiche, lucidi predisposti dagli insegnanti, Codice Civile, esercizi e materiale didattico online
- Lavagna tradizionale, lavagna luminosa, lavagna interattiva, calcolatrici, personal computer e sussidi multimediali, internet, attrezzature ginnico-sportive, ecc.;
- aula, palestra, laboratori, cortile
- Piattaforma e-learning Moodle con materiali di libera fruizione e materiali forniti dai docenti.

## MODALITÀ PER IL RECUPERO-APPROFONDIMENTO

Per effettuare attività di recupero e approfondimento il Consiglio di Classe ha individuato e messo in atto le seguenti modalità:

RECUPERO		APPROFONDIMENTO	
recupero in itinere		lavori multidisciplinari	
studio individuale, pausa didattica a febbraio 2024 in corrispondenza della fine del I quadrimestre		letture di testi e saggi, visione film	

## VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per assicurare la necessaria coerenza tra l'azione formativa programmata e svolta durante l'anno scolastico e le esigenze della struttura della prova di Esame, sono state organizzate ed attuate dai docenti delle discipline oggetto di prova scritta (Lingua Italiana e Sistemi e reti) una simulazione per ciascuna delle due prove scritte secondo le modalità previste dalla nuova normativa sugli Esami di Stato, corrette e valutate con schede di valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari, redatte in conformità alla citata OM 55/2024, nel rispetto di quanto previsto dai quadri di riferimento allegati al DM 769/2018 e che in questo documento si riportano in allegato.

Anche per la prova orale è prevista una simulazione nella prima settimana di Giugno, la valutazione sarà effettuata con la griglia di valutazione della prova orale allegata al OM 55/2024, anch'essa allegata al presente documento.

## CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'OM 55/2024 all'art. 11 ha stabilito che il credito della classe V venga calcolato come da tabella A allegata alla D. Lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito V anno
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Relativamente all'assegnazione del livello basso o alto della fascia di credito il PTOF di Istituto prevede il seguente criterio:

per ciascuno dei 4 indicatori di seguito elencati si fissano degli standard oggettivi di valutazione ed un corrispondente valore numerico (come riportato nella tabella sottostante). Poiché la somma dei valori attribuiti varia da un minimo di 1 ad un massimo di 13, se la somma S dei valori dei quattro indicatori è  $\geq 7$  si assegna il valore superiore della banda di oscillazione della tabella A altrimenti si assegna il valore inferiore.

Indicatori	Gradi di incidenza	Valore Numerico
Frequenza	$75\% \leq F < 80\%$	0
	$80\% \leq F < 85\%$	1
	$85\% \leq F < 90\%$	2
	$90\% \leq F \leq 100\%$	4
Interesse ed impegno	Essenziale	1
	Apprezzabile	2
	Continuo e costruttivo	4
Attività complementari ed integrative	Nessuna attività	0
	Scarso interesse e partecipazione	1
	Sufficiente interesse e partecipazione	2
	Apprezzabile interesse ed impegno	3
Crediti formativi (Attività esterne attinenti al corso di studi e non attinenti al corso di studi ma valutate dal CdC)	Nessuna esperienza	0
	Esperienze appena accettabili	1
	Esperienze proficue e impegnative	2

Il Consiglio di Classe che si svolgerà al termine delle lezioni delibererà l'ammissione degli allievi all'Esame di Stato e i relativi crediti scolastici

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>N.</b>	<b>Cognome Nome</b>	<b>Materia</b>	<b>FIRMA</b>
1		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
		STORIA	
2		LINGUA E CULTURA INGLESE	
3		MATEMATICA	
4		INFORMATICA	
5		GPOI	
6		SISTEMI E RETI	
7		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
8		TPSIT	
9		ITP (GPOI-TPSIT)	
10		ITP (INFORMATICA- SISTEMI E RETI)	
11		COORDINATORE ED. CIVICA	
12		SOSTEGNO	
13		RELIGIONE	

Gioia Tauro, lì 10 maggio 2024

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

## **ALLEGATI**

- Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta elaborate dai Dipartimenti Disciplinari
- Griglia valutazione colloquio allegata all'OM 55/2024
- Schede informative singole discipline
- PEI alunno DVA e PdP alunno BES

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE INFORMATICA  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA - SISTEMI E RETI - ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ Classe 5^ SEZ. E

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRITTORI	LIVELLI	FASCIA descrittore	PUNTEGGIO attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze disciplinari complete e precise</li> <li>• Conoscenze disciplinari complete ma talvolta imprecise</li> <li>• Conoscenze disciplinari incomplete e talvolta imprecise</li> <li>• Conoscenze disciplinari incomplete e imprecise</li> <li>• Conoscenze disciplinari scarse o nulle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ottimo</li> <li>• buono</li> <li>• sufficiente</li> <li>• insufficiente</li> </ul>	4 3-4 2-3 1	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche rispetto agli obiettivi della prova, con riferimento all'analisi e comprensione dei casi e delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie e ai procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Padronanza della competenza tecnico-professionale e progettuale completa e precisa</li> <li>• Padronanza della competenza tecnico-professionale e progettuale completa ma talvolta imprecisa</li> <li>• Padronanza della competenza tecnico-professionale e progettuale incompleta e talvolta imprecisa</li> <li>• Padronanza della competenza tecnico-professionale e progettuale incompleta e imprecisa</li> <li>• Padronanza della competenza tecnico-professionale e progettuale scarsa o nulla</li> </ul>	ottimo buono sufficiente insufficiente gravemente insuff	5-6 4-5 3-4 1-2 0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o grafici prodotti.	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completezza, coerenza e correttezza dell'elaborato pienamente adeguate</li> <li>• Completezza, coerenza e correttezza dell'elaborato quasi del tutto adeguate</li> <li>• Completezza, coerenza e correttezza dell'elaborato talvolta inadeguate ma significative</li> <li>• Completezza, coerenza e correttezza dell'elaborato incerte e disorganiche</li> <li>• Completezza, coerenza e correttezza dell'elaborato scarse o nulle</li> </ul>	ottimo buono sufficiente insufficiente gravemente insuff	5-6 4-5 3-4 1-2 0-1	
Capacità di argomentare, di collegare e di	4	Capacità argomentative, di sintesi e linguaggio tecnico adeguati e pertinenti • Capacità argomentative, di sintesi e	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ottimo</li> <li>• buono</li> <li>• sufficiente</li> </ul>	4 3-4 2-3	

<p>sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.</p>		<p>linguaggio tecnico adeguati e quasi sempre pertinenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità argomentative, di sintesi e linguaggio tecnico adeguati ma spesso non pertinenti</li> <li>• Capacità argomentative, di sintesi e linguaggio tecnico inadeguati e non pertinenti</li> <li>• Capacità argomentative, di sintesi e linguaggio tecnico scarsi o nulli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• insufficiente</li> <li>• gravemente insuff</li> </ul>	<p>1 0</p>	
<p>QUESITI SVOLTI: Quesito1      • Quesito 2      • Quesito 3      • Quesito 4      • Valutazione complessiva  della prova                      _____/20</p>					

La Commissione

Il Presidente



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023/2024 (Tipologia A)**

ALUNNO

classe

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
<b>A</b> Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
<b>B</b> Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
<b>C</b> Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
	Improprie	1	
<b>D</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
	Gravi e ripetuti errori	1	
<b>E</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	8	
	Pertinenti e adeguate	6	

	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
	Errate e/o assenti	1	
<b>F</b> <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Originali e approfonditi	8	
	Pertinenti e personali	6	
	Sintetici ma appropriati	4	
	Limitati e/o poco appropriati	2	
	Inadeguati e/o assenti	1	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>			
<b>A</b> <b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</b>	Preciso e completo	10	
	Adeguito	8	
	Sufficientemente preciso	6	
	Incompleto	4	
	Poco preciso	2	
	Inadeguato e/o Assente	1	
<b>B</b> <b>Capacità di comprendere il testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Corretta e puntuale	10	
	Adeguita	8	
	Corretta ma non ben approfondita	6	
	Imprecisa	4	
	Parziale e/o errata	2	
	Assente	0	
<b>C</b> <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Approfondita e completa	10	
	Adeguita	8	
	Sostanzialmente corretta e/o schematica	6	
	Parziale e incompleta	4	
	Confusa e/o errata	2	
	Assente	0	
<b>D</b> <b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b>	Completa e precisa	10	
	Adeguita	8	
	Sostanzialmente corretta	6	
	Parziale con qualche imprecisione	4	
	Inadeguata	2	
	Assente	0	
<b>NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)</b>	<b>Valutazione complessiva /100</b>		<b>/20 /10</b>

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023 /2024 (Tipologia B)**

ALUNNO	classe		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
<b>A</b> Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
<b>B</b> Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
<b>C</b> Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
	Improprie	1	
<b>D</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
	Gravi e ripetuti errori	1	
<b>E</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esautive	8	
	Pertinenti e adeguate	6	

	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
<b>F</b> <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Originali e approfonditi	8	
	Pertinenti e personali	6	
	Sintetici ma appropriati	4	
	Limitati e/o poco appropriati	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>		
<b>A</b> <b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Esaustiva	15	
	Adeguate	12	
	Sufficientemente chiara	9	
	Imprecisa	6	
	Parziale	3	
	Errata	0	
<b>B</b> <b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	Coerente e completo	15	
	Chiaro e ordinato	12	
	Semplice e lineare	9	
	Poco coerente e impreciso	6	
	Confuso e impreciso	3	
	Errata	1	
<b>C</b> <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Completa e pertinente	10	
	Puntuali e precise	8	
	Sostanzialmente adeguate	6	
	Parziali con qualche imprecisione	4	
	Inappropriate	2	
	Assenti	0	
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)	<b>Valutazione complessiva /100</b>		<b>/20 /10</b>

Il Presidente La Commissione

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023/2024 (Tipologia C)**

ALUNNO

classe

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punti</b>	<b>Valutazione</b>
<b>A</b> <b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo</b>	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
<b>B</b> <b>Coesione e coerenza testuale</b>	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
<b>C</b> <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
	Improprie	1	
<b>D</b> <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
	Gravi e ripetuti errori	1	
<b>E</b>	Esaustive	8	

<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Pertinenti e adeguate	6	
	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
<b>F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Originali e approfonditi	8	
	Pertinenti e personali	6	
	Sintetici ma appropriati	4	
	Limitati e/o poco appropriati	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>		
<b>A Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	Pertinente ed esauriente	15	
	Adeguate	12	
	Sostanzialmente corretta	9	
	Imprecise e parziali	6	
	Inadeguata	3	
	Errata	0	
<b>B Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b>	Coerente e completo	15	
	Chiaro e ordinato	12	
	Semplice e lineare	9	
	Poco scorrevole ed impreciso	6	
	Confuso e impreciso	3	
	Assente	1	
<b>C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Complete e pertinenti	10	
	Puntuali e corrette	8	
	Sostanzialmente corrette	6	
	Parziali con qualche imprecisione	4	
	Inadeguate	2	
	Errate e/o assenti	0	
<b>NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)</b>	<b>Valutazione complessiva /100</b>		<b>/20 /10</b>

**Il Presidente La Commissione**



Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	II I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	II I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	I V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				_____/20



**Scheda informativa**  
**CLASSE V SEZ E Indirizzo INFORMATICA**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	94	16

FINALITA'	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le linee inerenti la storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali della Letteratura, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</li> <li>● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> <li>● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</li> <li>● Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> <li>● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</li> <li>● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 1.2 LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE (cfr. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007)</li> <li>● Comunicare: padroneggiare gli strumenti linguistici ed espressivi per gestire la comunicazione in vari contesti.</li> <li>● Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.</li> <li>● Produrre testi di vario genere in relazione agli scopi comunicativi ed ai contesti.</li> </ul> <p>Individuare collegamenti e relazioni: intessere raffronti e saper individuare permanenze ed alterità, sequenzialità e nessi causali in diversi testi e/o contesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire e interpretare l'informazione: comprendere i messaggi/testi, saperli ricodificare in modo corretto rispetto al contesto di riferimento.</li> <li>● Progettare risolvere problemi: avanzare ipotesi risolutive, verificarne la validità, sottoporre il proprio lavoro a verifica, attivare strategie risolutive, pianificare il lavoro in relazione al tempo.</li> <li>● Imparare ad imparare: saper implementare in modo sempre più autonomo il proprio sapere e le proprie abilità.</li> <li>● Agire in modo autonomo e responsabile: implementare il grado di autonomia operativa e di pensiero; essere responsabili nel lavoro e rispettosi del prossimo e delle regole; saper sostenere e motivare le proprie posizioni/scelte rispettando al contempo quelle altrui</li> </ul>
-----------	---

<b>OBIETTIVI</b>	<p><b>CONOSCENZE:</b>          Conoscenza degli autori e dei testi più significativi della produzione letteraria italiana ed europea del Novecento.          Conoscere la struttura e le principali caratteristiche testi letterari affrontati.          Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.          Conoscenza delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del periodo letterario indicato          Conoscenza Dei Movimenti Letterari Che più hanno influenzato la letteratura italiana ed europea          Presentazione di percorsi in Power Point o altro supporto digitale          Internet Principali Motori di ricerca</p>
	<p><b>COMPETENZE:</b>          Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo          Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi          Stabilire collegamenti e relazioni          Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</p>
	<p><b>ABILITA':</b>          Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario          Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti          Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale          Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto          Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato          Cogliere le relazioni tra la forma e il contenuto          Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene          Cogliere l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali del testo . Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo          Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia . Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi-argomentativi, articoli di giornale, saggi brevi) schemi e mappe concettuali efficaci .          Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo          Inserire i testi letterari e i dati biografici degli autori nel contesto storico-politico di riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita su autore e testi          Imparare a dialogare con autori di epoche diverse, confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico          Riconoscere la portata innovativa dell'opera e del pensiero di un autore collegando tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. Individuare e riconoscere nei testi le suggestioni e l'influenza provenienti da autori italiani e stranieri          Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva          Progettare percorsi multimediali          Organizzare e visualizzare un percorso argomentativo attraverso mappe concettuale</p>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>.L'età del realismo          La lotta di classe nel Manifesto di Marx          Il Positivismo (quadro generale)          Positivismo , evoluzionismo, la sociologia, l' idea di lotta di</p>

	<p>classe in Marx</p> <p>Il Naturalismo: connotazione ideologica, Zola e l'artista scienziato. Zola e il ciclo dei Rougon Macquart</p> <p>Il Verismo italiano: Il Verismo in Italia, il bozzetto siciliano, gli autori del Verismo. Cfr con Naturalismo (mappa concettuale)</p> <p>Giovanni Verga (vita, opere e poetica):</p> <p>Verga da tardo-romantico a verista.</p> <p>Nedda: contenuto.</p> <p>Il ciclo dei vinti.</p> <p>approfondimento : Storia di una capinera, la monacazione forzata. cfr con Manzoni</p> <p>continuazione riepilogo scritto poetica e pensiero Verga; Lettura e analisi guidata la Famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni</p> <p>Il pessimismo in Verga, l'ideale dell'ostrica. da "Marea" ai "Vinti". La causa con P. Mascagni.</p> <p>Provvidenza in Manzoni e in Verga, differenza . visione religiosa \ visione materialista</p> <p>tecniche narrative del primo capitolo de I Malavoglia.</p> <p>novella verista "Tentazione" , tratto dalla raccolta Drammi intimi 1894, di G. Verga.</p> <p>2. Il Decadentismo e il Simbolismo: la poesia tra Ottocento e Novecento in Italia e in Europa</p> <p>Baudelaire, i poeti maledetti; la prosa del decadentismo straniero</p> <p>la struttura del testo argomentativo, tipologia B</p> <p>il romanzo decadente in Italia, mistero e spiritualità. Fogazzaro, Grazia Deledda.</p> <p>G. D'Annunzio (vita, opere e poetica)</p> <p>il poeta soldato; Buccari e impresa di Fiume; ascolto de "l'onda"</p> <p>superomismo, estetismo, concetto di "arte per arte".</p> <p>il Panismo, la musicalità della parola, i romanzi di D'Annunzio stile.</p> <p>L'Alcyone: analisi del testo di La pioggia nel pineto, vv.1-65 e 89-129; analisi del testo ; lettura e comprensione La sera fiesolana</p>
--	--

	<p>D'Annunzio in prosa, il Piacere, l'esteta. lettura della presentazione di Andrea Sperelli</p> <p>il superomismo, Le vergini delle rocce, lettura e analisi "Il programma politico del superuomo".</p> <p>Pastori da l'Alcyone</p> <p>G. Pascoli (vita, opere e poetica)</p> <p>la poetica del fanciullino: Saggio Cap. 1 e 3 , pag.327 libro di testo, il nido, le forme metriche,il simbolismo</p> <p>Comprensione del testo e analisi guidata:</p> <p>Arano, Lavandare, X Agosto , La Cavallina storna</p> <p>"La mia sera", Canti di Castelvecchio.</p> <p>la teoria della relatività in Einstein applicata alla letteratura e all'arte: Proust,Joyce, Woolf e Picasso. Jung e Freud,le avanguardie storiche</p> <p>le avanguardie in letteratura</p> <p>Fondazione e manifesto del Futurismo. F.Marinetti. il Futurismo</p> <p>le riviste del primo '900 La Voce, La Critica, Leonardo, L'unità, La Ronda, La Rivoluzione, L'ordine Nuovo, Solaria.</p> <p>I. Svevo (vita, opere e poetica) ,la figura dell'inetto , la polemica contro la borghesia;la letteraturizzazione in Svevo, stile ,forma; tempo della storia e tempo del racconto in La coscienza di Zeno, i modelli letterari.Svevo e la psicanalisi</p> <p>Una vita, storia di un fallimento; Senilità, rielaborazione dell' inetto; La Coscienza di Zeno, una struttura insolita, i capitoli, la psicanalisi. lettura e analisi de "L'ultima sigaretta", "Lo schiaffo del padre"</p> <p>L. Pirandello (vita, opere e poetica) :visione "La stranezza" , "Sei personaggi in cerca d'autore" di Pirandello, il metateatro</p> <p>il sentimento del contrario, la poetica. il saggio L'umorismo, la vecchia imbellettata</p> <p>La raccolta Novelle per un anno, la Patente, il teatro del grottesco</p> <p>dal doppio alla perdita d'identità, i Romanzi e l' inettitudine. il teatro delle maschere, la follia</p> <p>Scrittori della Prima guerra mondiale</p>
--	--

	<p>G.Ungaretti (vita, opere, poetica)</p> <p>L'Allegria, contenuti e temi , poesie: I Fiumi; Ungaretti, sentimento del tempo e il dolore. Non gridate più Sono una creatura; Veglia; San Martino del carso, Mattina, Soldati,Fratelli.</p> <p>Flora contro la poesia Ermetica;</p> <p>Le riviste del Primo Novecento, URL su E.Learning</p> <p>Il Manifesto Tecnico della letteratura futurista. Il bombardamento di Adrianopoli da Zang tumb tumb.</p> <p>4 L'Ermetismo</p> <p>E. Montale (vita, opere e poetica)</p> <p>È subito sera . poetica, il male di vivere, il correlativo oggettivo; vita, le raccolte. il correlativo oggettivo,</p> <p>Spesso il male di vivere ho incontrato. confronto Montale Leopardi,</p> <p>Spesso il male di vivere ho incontrato,Merigiare Pallido e assorto</p> <p>S. Quasimodo (vita, opere e poetica) analisi del testo: Ed è subito sera; Alle fronde dei salici</p> <p><b>DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DI MAGGIO , I SEGUENTI ARGOMENTI:</b></p> <p>4 Il Neorealismo:</p> <p>Primo Levi (vita, opere e poetica)</p> <p>Italo Calvino (vita, opere, poetica)</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze</p> <p>Interesse</p> <p>Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</p> <p>Impegno</p> <p>Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Partecipazione</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p> <p>Frequenza</p> <p>Per la valutazione degli elaborati scritti e per la valutazione delle prove orali sono state utilizzate le griglie di correzione concordate nel dipartimento e inserite nel PTOF</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Noi c'eravamo, autori Roncoroni Angelo, Sada Elena, Cappellini Milva Maria. Piattaforma e-learning Contenuti didattici digitali Computer Produzione di materiale didattico Videoproiettore/LIM
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) Attività di laboratorio Lezione / applicazione Lettura e analisi diretta dei testi
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	potenziamento (livello alto) • Approfondimento dei contenuti (rielaborazione/problematizzazione) • Affidamento di incarichi di responsabilità 1 • Stimolo alla ricerca di soluzioni nuove e originali anche in situazioni non note (spirito critico e creatività) • Ricerche individuali e/o di gruppo • Attività Interdisciplinari • Lettura individuale di testi consigliati • Lavoro per gruppi con attività di tutoring nei confronti di compagni con difficoltà • Realizzazione di materiale multimediale: power point, cortometraggi Consolidamento/ potenziamento (livello intermedio) • Attività guidate (a crescente livello di difficoltà) • Inserimento in gruppi motivati e collaborativi (per accrescere l'interesse) • Ricorso a situazioni concrete di lavoro • Esercitazioni per consolidare e migliorare il metodo di lavoro efficace ed efficiente • Attività di tipo rafforzativo-ripetitivo di argomenti svolti • Guida alla produzione di mappe e sintesi Recupero/Consolidamento (livello base) • Utilizzo di mappe/ guida alla produzione di mappe, sintesi • Utilizzo di risorse multimediali per facilitare l'apprendimento • Esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro • Ripresa di argomenti già trattati proposti con difficoltà graduata • Uso della didattica laboratoriale Recupero (livello critico/basso) • Controllo sistematico dei compiti svolti a casa, del materiale, ecc. • Esercitazioni per sviluppare il metodo di lavoro • Personalizzazione dei contenuti disciplinari rispettando i tempi di apprendimento • Ripresa e semplificazione di argomenti già trattati • Proposta di esercizi di difficoltà graduata • Inserimento in gruppi di lavoro • Interventi individuali diversificati • Indicazioni per costruire un metodo di studio autonomo • Utilizzo di risorse multimediali per motivare l'apprendimento • Valorizzazione degli interessi extra-scolastici positivi • Guida ad un comportamento responsabile e propositivo
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 3 nel primo Quadrimestre 2 svolte nel secondo Quadrimestre, una da svolgere ENTRO FINE MAGGIO, sempre a scelta tra le tre tipologie d' esame Prove orali: 3 nel primo quadrimestre, una effettuata e due ancora da effettuare entro la fine delle lezioni; Interrogazioni

	lunghe , interrogazioni brevi
--	-------------------------------

Gioia Tauro \_10/05/2024

Docente

**Programmazione disciplinare  
CLASSE V SEZ E Indirizzo INFORMATICA**

<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO <b>43 ore</b>	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO <b>10 ore</b>
		<b>TOTALE 53 ore</b>

<b>FINALITA'</b>	<p>Le Scienze Motorie e Sportive promuovono la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Inoltre contribuiscono alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la coscienza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. Le attività motorie sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per favorire esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate che sono alla base della convivenza civile; i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. Da qui il concetto di fair-play.</p>
<b>OBIETTIVI</b>	<p><b>CONOSCENZE:</b> Conoscere la storia dello sport dalle origini ai giorni nostri. Conoscere le discipline olimpiche e paralimpiche e l'importanza che rivestono. Conoscere approfonditamente capacità motorie e tecnica e tattica delle discipline sportive individuali e di squadra praticate. Conoscere i principi generali dell'allenamento sportivo. Conoscere i meccanismi bioenergetici. Conoscere gli alimenti ed il loro utilizzo in relazione all'attività sportiva. Conoscere le tecniche e i benefici derivanti da un allenamento a corpo libero e con attrezzi. Conoscere i principali sport praticati in ambiente naturale.</p> <p><b>COMPETENZE:</b> L'alunno è consapevole del rilievo che lo sport assume in senso sociale politico ed economico. L'alunno padroneggia le proprie competenze motorie. L'alunno sa organizzarsi autonomamente nelle attività individuali e di squadra e utilizza correttamente le abilità tecnico-tattiche delle</p>



	<p>discipline. L'alunno sa eseguire un allenamento sportivo rispettandone i principi. L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza in merito ai benefici derivanti da una alimentazione specifica per disciplina sportiva. L'alunno è consapevole dell'importanza dello sport in ambiente naturale.</p>																
	<p>ABILITA': Comprendere l'importanza delle manifestazioni olimpiche e paralimpiche. Muoversi in maniera consapevole e con padronanza utilizzando adeguatamente le capacità motorie. Padroneggiare le discipline sportive individuali e di squadra. Diversificare l'allenamento sportivo in relazione alla capacità da allenare e al meccanismo energetico da utilizzare. Assumere comportamenti alimentari adeguati per un ottimale sviluppo psico-fisico. Applicare comportamenti e regolamenti idonei alla pratica di sport in ambiente naturale.</p>																
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p>La storia dello sport Consolidamento delle capacità condizionali Gli sport olimpici e paralimpici Consolidamento dei fondamentali delle discipline sportive, individuali e di squadra praticate I principi dell'allenamento Esercitazione a corpo libero e con attrezzi La contrazione muscolare e i meccanismi bioenergetici Allenamento aerobico e anaerobico Esercitazione a corpo libero e con attrezzi La contrazione muscolare e i meccanismi bioenergetici Allenamento aerobico e anaerobico Esercitazione a corpo libero e con attrezzi</p>																
<p>CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La libertà di manifestazione del pensiero: Art 21 (1h)</li> <li>- La salute come diritto: Art. 32 (1h)</li> <li>- Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 (2h)</li> </ul>																
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 5%; text-align: center;">X</td> <td style="width: 65%;">Livello individuale di acquisizione di conoscenze</td> <td style="width: 5%; text-align: center;">X</td> <td style="width: 25%;">Interesse</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">X</td> <td>Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td>Impegno</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">X</td> <td>Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td>Partecipazione</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">X</td> <td>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td>Frequenza</td> </tr> </table>	X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Interesse	X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Impegno	X	Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza	X	Partecipazione	X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Interesse														
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Impegno														
X	Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza	X	Partecipazione														
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza														
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;">Libri di testo</td> </tr> <tr> <td>E-book</td> </tr> <tr> <td>Piattaforma e-learning</td> </tr> <tr> <td>Produzione di materiale didattico</td> </tr> <tr> <td>Videoproiettore/LIM</td> </tr> </table>	Libri di testo	E-book	Piattaforma e-learning	Produzione di materiale didattico	Videoproiettore/LIM											
Libri di testo																	
E-book																	
Piattaforma e-learning																	
Produzione di materiale didattico																	
Videoproiettore/LIM																	

<p style="text-align: center;"><b>METODI DI INSEGNAMENTO</b></p>	<table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;">X</td> <td>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td>Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">X</td> <td>Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td>Problem solving (definizione collettiva)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">X</td> <td>Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td>Esercitazioni pratiche</td> </tr> </table>	X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)	X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Problem solving (definizione collettiva)	X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	X	Esercitazioni pratiche
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)										
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Problem solving (definizione collettiva)										
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	X	Esercitazioni pratiche										
<p style="text-align: center;"><b>ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</b></p>	<p>1. Recupero in itinere</p> <p>Interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate nelle specifiche discipline con verifica formale e comunicazione alle famiglie.</p> <p>Interventi/attività per il potenziamento delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista;</li> </ul> <p>impiegare metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive (tutoring, classe capovolta, apprendimento cooperativo...) che stimolano la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri</p>												
<p style="text-align: center;"><b>STRUMENTI DI LAVORO</b></p>	<table border="1"> <tr><td>Libri di testo</td></tr> <tr><td>E-book</td></tr> <tr><td>Piattaforma e-learning</td></tr> <tr><td>Produzione di materiale didattico</td></tr> <tr><td>Videoproiettore/LIM</td></tr> <tr><td>Palestra</td></tr> </table>	Libri di testo	E-book	Piattaforma e-learning	Produzione di materiale didattico	Videoproiettore/LIM	Palestra						
Libri di testo													
E-book													
Piattaforma e-learning													
Produzione di materiale didattico													
Videoproiettore/LIM													
Palestra													
<p style="text-align: center;"><b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE</b></p>	<table border="1"> <tr> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>1° QUADRIMESTRE</b></td> <td style="text-align: center;"><b>2° QUADRIMESTRE</b></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Pratico / Orale</td> <td style="text-align: center;">Pratico / Orale</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> </table>			<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>	Pratico / Orale	Pratico / Orale	2	2				
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>												
Pratico / Orale	Pratico / Orale												
2	2												

Gioia Tauro \_10/05/2024

Il Docente

**Scheda informativa**  
**CLASSE V SEZ E Indirizzo INFORMATICA**

STORIA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	53	9

FINALITA'	<p>Padroneggiare concetti e procedure in ambito di lavoro e/o di studio che permettono di leggere ed analizzare variabili ambientali, demografiche, tecnologiche e scientifiche, economiche, sociali, politiche e culturali delle società e delle culture. ● Cogliere le peculiarità, le differenze nello spazio e nel tempo, le trasformazioni diacroniche, i nessi che connettono fattori diversi, sapendoli esporre con spirito critico. ● Padroneggiare gli strumenti che permettono di acquisire informazioni nelle discipline dell'asse. ● Acquisire l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative e a reperire le fonti per comprendere la vita dei contesti produttivi e le loro relazioni in ambito nazionale, europeo e internazionale. ● Acquisire strumenti concettuali e culturali che aiutino la riflessione sulla propria collocazione all'interno della società e di vari soggetti collettivi ( famiglia, scuola, città, nazione ecc...), dimostrare la capacità di riflettere e confrontarsi su questi temi in modo maturo e responsabile e acquisire comportamenti coerenti con i valori e le regole condivise. ● Acquisire capacità dialettiche e argomentative, saper partecipare e gestire un confronto civile e costruttivo con gli altri. ● Analizzare concetti, termini e procedure per essere in grado di affrontare problematiche diverse di carattere storico sociale, politico ed economico ed sviluppare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative.</p> <p>LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE (cfr. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007) Comunicare: padroneggiare gli strumenti linguistici ed espressivi per gestire la comunicazione in vari contesti. Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo. Produrre testi di vario genere in relazione agli scopi comunicativi ed ai contesti. Individuare collegamenti e relazioni: intessere raffronti e saper individuare permanenze ed alterità, sequenzialità e nessi causali in diversi testi e/o contesti. Acquisire e interpretare l'informazione: comprendere i messaggi/testi, saperli ricodificare in modo corretto rispetto al contesto di riferimento. Progettare risolvere problemi: avanzare ipotesi risolutive, verificarne la validità, sottoporre il proprio lavoro a verifica, attivare strategie risolutive, pianificare il lavoro in relazione al tempo. Imparare ad imparare: saper implementare in modo sempre più autonomo il proprio sapere e le proprie abilità. Agire in modo autonomo e responsabile: implementare il grado di autonomia operativa e di pensiero; essere responsabili nel lavoro e rispettosi del prossimo e delle regole; saper sostenere e motivare le proprie posizioni/scelte rispettando al contempo quelle altrui.</p>
-----------	--

<p style="text-align: center;">OBIETTIVI</p>	<p>CONOSCENZE: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, dai Trattati internazionali, dai Testi di Legge a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>COMPETENZE: Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; ● Riconoscere la natura di un fatto o fenomeno storico (sociale, politico, economico e culturale); ● Cogliere la storia come interrelazione di fatti (economici, politici, culturali)</p> <p>ABILITA': ● Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio; ● Saper individuare i presupposti metodologici, culturali e ideologici delle varie interpretazioni storiografiche</p>
<p style="text-align: center;">CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>-L'Età giolittiana (Liberismo e protezionismo; La questione Meridionale, Pasquale Villari, Lettere Meridionali Il patto Gentiloni, socialisti riformisti (Turati), socialisti massimalisti; Il voto on line, il suffragio universale maschile. il governo Salandra.)</p> <p>- La Grande guerra ( "Un'inutile strage" ; i tre fronti di guerra , il conflitto diventa mondiale; la vittoria mutilata , D'Annunzio e l' occupazione della città di Fiume)</p> <p>La Rivoluzione russa ( I partiti politici in Russia nel 1917. i Soviet, il governo provvisorio ; Lenin le tesi di Aprile, la Rivoluzione di ottobre, la Nep, la nascita dell' URSS, I comunismo di guerra. il Comintern)</p> <p>-La crisi del 1929 in America (Roosevelt e il New Deal)</p> <p>-L'Italia fascista (Il Biennio Rosso 1919-1920. Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo. I fasci di combattimento. Il partito nazionale fascista. le elezioni del 1921; la costruzione dello Stato fascista, le scelte economiche. la politica estera. le leggi razziali; i Patti Lateranensi; le leggi fascistissime . L'opposizione al Fascismo: Manifesto intellettuali fascisti (Gentile); Manifesto intellettuali antifascisti (Croce); documentario la marcia su Roma. Spiegazione del mito della marcia su Roma. il Gran Consiglio fascista. La legge Acerbo. Il delitto Matteotti)</p> <p>La Seconda guerra Mondiale</p> <p>La resistenza italiana. L'Italia liberata. il governo Bonomi.</p>

	La guerra “fredda”
CRITERI DI VALUTAZIONE	Test strutturato Testo argomentativo Interrogazioni brevi Articolo di giornale Simulazioni colloqui Tema - relazione Interrogazione Prove scritte Test semistrutturato
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Storia è...fatti,collegamenti, interpretazioni , Franco Bertini, Mondadori education
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) Problemsolving (definizione collettiva) Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) Lettura e analisi diretta dei testi
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Potenziamento (livello alto)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Approfondimento dei contenuti (rielaborazione/problematizzazione)</li> <li>● Affidamento di incarichi di responsabilità</li> <li>● Stimolo alla ricerca di soluzioni nuove e originali anche in situazioni non note (spirito critico e creatività)</li> <li>● Ricerche individuali e/o di gruppo</li> <li>● Attivitàinterdisciplinari</li> <li>● Lettura individuale di testi consigliati</li> <li>● Lavoro per gruppi con attività di tutoring nei confronti di compagni con difficoltà</li> <li>● Realizzazione di materiale multimediale: power point, cortometraggi</li> </ul> <p>Consolidamento/ potenziamento (livello intermedio)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività guidate (a crescente livello di difficoltà)</li> <li>● Inserimento in gruppi motivati e collaborativi (per accrescere l’interesse)</li> <li>● Ricorso a situazioni concrete di lavoro</li> <li>● Esercitazioni per consolidare e migliorare il metodo di lavoro efficace ed efficiente</li> <li>● Attività di tipo rafforzativo-ripetitivo di argomenti svolti</li> <li>● Guida alla produzione di mappe e sintesi</li> </ul> <p>Recupero/Consolidamento (livello base)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzo di mappe/ guida alla produzione di mappe, sintesi</li> <li>● Utilizzo di risorse multimediali per facilitare l’apprendimento</li> <li>● Esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro</li> <li>● Ripresa di argomenti già trattati proposti con difficoltà graduata</li> <li>● Uso della didattica laboratoriale</li> </ul> <p>Recupero (livello critico/basso)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Controllo sistematico dei compiti svolti a casa, del materiale, ecc.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esercitazioni per sviluppare il metodo di lavoro ●</li> <li>Personalizzazione dei contenuti disciplinari rispettando i tempi di apprendimento ● Ripresa e semplificazione di argomenti già trattati</li> <li>● Proposta di esercizi di difficoltà graduata ● Inserimento in gruppi di lavoro ● Interventi individuali diversificati ● Indicazioni per costruire un metodo di studio autonomo ● Utilizzo di risorse multimediali per motivare l'apprendimento ● Valorizzazione degli interessi extra-scolastici positivi ● Guida ad un comportamento responsabile e propositivo</li> </ul>
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libri di testo          Piattaforma e-learning          Lettore DVD          Contenuti didattici digitali          Computer          Produzione di materiale didattico          Videoproiettore/LIM</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove orali: 3 nel primo Quadrimestre, una svolta nel secondo Quadrimestre, due da effettuare entro la fine delle lezioni          Test strutturato Testo argomentativo Interrogazioni brevi          Articolo di giornale Simulazioni colloqui Tema - relazione          Interrogazione Prove scritte Test a risposta aperta Simulazione colloquio Test (di varia tipologia) Test semistrutturato</p>

Gioia Tauro 10/05/2024

La Docente

**Programmazione disciplinare**  
**CLASSE V SEZ E Indirizzo Informatica**

INFORMATICA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	147	24

FINALITÀ	<p>Progettare piccoli sistemi software adatti alla gestione, elaborazione e trasmissione dei dati in contesti differenti.</p> <p>Nella trattazione di ambienti di programmazione diversi, saper usare lo strumento giusto nelle diverse occasioni e saper valutare l'efficacia delle diverse tecnologie in contesti differenti.</p>
OBIETTIVI	<p><b>CONOSCENZE:</b> Conoscere e definire gli elementi di un ambiente integrato per la gestione di data base (DBMS). Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'SQL. Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati. Linguaggi e tecniche per la manipolazione delle basi di dati.</p>
	<p><b>COMPETENZE:</b> Realizzare lo schema logico di un data base relazionale mediante un codice sorgente SQL. Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo.</p>
	<p><b>ABILITÀ:</b> Simulare sistemi informativi comuni delle applicazioni reali verso la progettazione e realizzazione di soluzioni concrete per future attività professionali legate all'ICT. Saper riconoscere l'ambito in cui sorge il problema e definire i risultati da raggiungere. Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati. Sviluppare applicazioni informatiche anche web-based con basi di dati.</p>
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:	<p>Progetto di database</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Introduzione ai database: Dati, archivi e database. Funzioni di un DBMS. Architettura standard a tre livelli per DBMS.</li> <li>● Progettazione concettuale e logica: Analisi e progettazione concettuale. Modellazione logica. Implementazione e realizzazione.</li> <li>● Definizione del modello E-R: Individuazione degli oggetti del diagramma. Definizione delle entità e degli attributi. Gli attributi chiave. Individuazione delle relazioni.</li> <li>● Dal modello E-R allo schema logico.</li> <li>● Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale: Modello relazionale e database relazionale. Struttura dei dati e terminologia. Dallo schema concettuale allo schema logico. Proprietà delle tabelle relazionali.</li> <li>● Le regole di integrità: L'integrità dei dati. Regole di inserzione, cancellazione e modifica.</li> <li>● La normalizzazione delle tabelle. Prima forma normale. Seconda forma normale. Terza forma normale.</li> <li>● Operazioni relazionali. Query utilizzando l'algebra relazionale.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Manipolazione di dati relazionali.</li> </ul> <p>Il linguaggio SQL</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● I linguaggi DDL e DML. La creazione e la modifica delle tabelle in SQL. I costrutti: INSERT, DELETE e UPDATE.</li> <li>● Le interrogazioni del database. Il costrutto SELECT. Gli operatori di confronto delle query. Gli operatori aritmetici. Gli operatori IN e IS NULL. Il prodotto cartesiano.</li> <li>● Le congiunzioni: Le congiunzioni esterne. La congiunzione interna. Auto-congiunzione. Le congiunzioni multiple.</li> <li>● Gli operatori aggregati. La clausola GROUP BY.</li> </ul> <p><u>Altri argomenti previsti entro il termine delle lezioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le query annidate</li> <li>● Cenni sul linguaggio PHP. La connessione al database.</li> </ul>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	Il diritto alla privacy. Privacy e sicurezza dei dati. Diritti e doveri del cittadino digitale: la cittadinanza digitale. Il digital divide.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello individuale di acquisizione di conoscenze. Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Interesse. Impegno. Partecipazione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	“DATABASE SQL & PHP” - Per il Quinto Anno degli Istituti Tecnici Tecnologici – Con prove per la nuova maturità P. Camagni e R. Nikolassy - Hoepli
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale - Attività di laboratorio - Esercitazioni pratiche - Lezione multimediale - Cooperative learning - Problem solving
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Recupero in itinere, prova orale
STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo, Contenuti didattici digitali, Laboratorio, PC, Lavagna interattiva, Lezioni frontali in aula, Piattaforma e-learning.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 4 Prove orali: 3 Prove pratiche: 3

Gioia Tauro 10/05/2024

I Docenti



## Programmazione disciplinare

### CLASSE V SEZ. E Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (TPSIT)	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	1	17
	0	
	2	

FINALITA'	<p>La disciplina “Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni” concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell’ambiente e del territorio;</li> <li>• intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;</li> <li>• riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;</li> <li>• padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.</li> </ul>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <p>Conoscere gli stili architettonici fondamentali per sistemi distribuiti            Comprendere il modello client-server            Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita            Conoscere il concetto di middleware            Le caratteristiche del modello client-server</p>

	<p>L'evoluzione del modello client-server  Avere chiaro il concetto di applicazione di rete Conoscere i protocolli di rete  Acquisire il modello di comunicazione in una network Avere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket  Conoscere la programmazione a oggetti di PHP</p>
	<p>COMPETENZE:</p> <p>Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti  Saper classificare le architetture distribuite  Individuare i benefici della distribuzione  Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata  Individuare le diverse applicazioni distribuite  Saper classificare le applicazioni di rete Saper navigare in un documento XML  Effettuare la connessione con il protocollo TCP Utilizzo delle classi Classe Socket e Server Socket  Riconoscere gli elementi di un'applicazione Android</p>
	<p>ABILITA':</p> <p>Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete  Definire strutture dati in XML</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI  RELATIVI ALLA  DISCIPLINA:</p>	<p>Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o I sistemi distribuiti <ul style="list-style-type: none"> <li>o Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali</li> <li>o La comunicazione nel web con protocollo HTTP</li> <li>o Le applicazioni Web e il modello client -server</li> <li>o Le applicazioni di rete</li> <li>o Il linguaggio XML</li> <li>o Il formato JSON</li> <li>o Esercizi http: riconoscere request e response http</li> </ul> </li> </ul> <p>Il socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o La connessione tramite socket</li> </ul> <p>Applicazioni lato server in PHP e AJAX</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Classi e oggetti in PHP</li> <li>o Comunicazione client.server in PHP con AJAX</li> <li>o Connessione al database MySQL</li> <li>o Web Server Apache</li> <li>o Modifica di un'applicazione per la gestione di un carrello in php</li> <li>o Esercizio Google suggest</li> <li>o Applicazioni lato server con codice separato: CGI e servlet</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Le applicazioni lato server</li> <li>o Servlet e database</li> <li>o Esecuzione di uno script CGI che conta gli accessi</li> </ul>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o La tutela dell'ambiente: legge 152/99. Costituzione art. 9 il RAEE</li> <li>o La tutela dell'ambiente: un'emergenza mondiale</li> <li>o L'Autorità di controllo e la protezione dei dati</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello individuale di acquisizione di conoscenze</li> <li>• Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</li> <li>• Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</li> <li>• Impegno</li> <li>• Interesse</li> <li>• Partecipazione</li> <li>• Frequenza</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Contenuti didattici digitali</li> <li>• Videoproiettore/LIM</li> <li>• Piattaforma e-learning</li> <li>• Produzione di materiale didattico</li> <li>• Computer</li> <li>• Laboratorio di settore</li> </ul>
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</li> <li>• Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)</li> <li>• Lezione interattiva (discussioni a tema, interrogazioni collettive)</li> <li>• Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</li> <li>• Flipped Classroom</li> <li>• Attività di laboratorio</li> </ul>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate con verifica formale orale in seguito a pausa didattica.</p> <p>Utilizzo della quota del 20% prevista dal D.M.47/06 (max 20% del monte ore per disciplina).</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contenuti didattici digitali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Videoproiettore/LIM</li><li>• Piattaforma e-learning</li></ul>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prove scritte: numero 4 tipologia scelta multipla, completamento e domande aperte.</li><li>• Prove orali: numero 4 tipologia colloquio</li><li>• Prove pratiche: numero 4 computer based</li></ul>

Gioia Tauro \_10/05/2024

Il/i Docente/i

## SCHEDA INFORMATIVA

Disciplina:

**CLASSE V SEZ. E Indirizzo INFORMATICA E  
TELECOMUNICAZIONI**

**Articolazione INFORMATICA**

LINGUE E LETTERATURA INGLESE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	62	12

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare le competenze linguistico-comunicative finalizzate al raggiungimento di un livello di B2 del QCER;</li> <li>- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);</li> <li>- utilizzare i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio in diversi ambiti e contesti lavorativi;</li> <li>- consolidare e potenziare l'autoapprendimento e la ricerca personale, in modo che lo studente sia in grado di sviluppare e aggiornare le proprie conoscenze e competenze in tutto il corso della vita (<i>life-long learning</i>);</li> <li>- raggiungere la consapevolezza della lingua come strumento specifico, con un proprio codice convenzionale e circoscritto;</li> <li>- far maturare la consapevolezza che usare una lingua significa integrare tutte le abilità specifiche, cognitive, strutturali, funzionali e culturali;</li> <li>- produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi;</li> <li>- comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.</li> </ul>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere le idee fondamentali di testi anche abbastanza complessi su diversi argomenti, comprese le discussioni</li> </ul>

	<p>tecniche nel proprio settore di specializzazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interagire con relativa scioltezza e spontaneità;</li> <li>- utilizzare i contenuti lessicali relativi alla microlingua d'indirizzo e i contenuti funzionali (grammaticali e morfologici);</li> <li>- produrre testi chiari e sufficientemente articolati;</li> <li>- esprimere un'opinione su un argomento relativo al proprio settore di studio.</li> </ul>
	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi</li> <li>- utilizzare il linguaggio settoriale relativo all'informatica per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;</li> <li>- comprendere i punti chiave di argomenti familiari e/o inerenti il campo di studi;</li> <li>- produrre testi relativi ad argomenti che siano familiari o di interesse personale seguendo un modello dato;</li> <li>- ricercare informazioni all'interno di testi, sia specifici dell'indirizzo di studi che di interesse personale;</li> <li>- esprimere un'opinione, una preferenza, un sentimento;</li> <li>- comprendere globalmente e dettagliatamente video su tematiche note, utilizzando appropriate strategie;</li> <li>- produrre relazioni tecniche relative a situazioni professionali, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</li> </ul>
	<p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricavare informazioni essenziali da brevi registrazioni audio/video parlate in modo lento su argomenti noti;</li> <li>- comprendere i punti principali e specifici di un discorso chiaramente e lentamente articolato, trasmesso e/o registrato in lingua standard su argomenti tecnici, anche con l'ausilio del dizionario bilingue o monolingue;</li> <li>- desumere informazioni importanti da testi relativi al proprio campo di studio e ai propri interessi;</li> <li>- rispondere a domande inerenti alle varie tematiche di studio;</li> <li>- scambiare semplici informazioni di interesse personale e/o pertinenti alla vita quotidiana;</li> <li>- esporre le conoscenze acquisite attraverso un'argomentazione accettabile anche se non sempre sicura;</li> <li>- utilizzare il linguaggio ed i codici specifici con consapevolezza, pur con qualche imprecisione;</li> <li>- riassumere i concetti principali di un testo;</li> <li>- giustificare e spiegare le proprie opinioni;</li> <li>- descrivere persone, oggetti, processi, eventi e fare confronti;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esprimere opinioni su temi di attualità, di studio e di lavoro;</li> <li>- annotare brevi messaggi/appunti che riguardano notizie/informazioni;</li> <li>- produrre testi scritti su aspetti di vita quotidiana e su tematiche del settore di indirizzo con scelte lessicali e sintattiche appropriate, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</li> </ul>
<p style="text-align: center;">CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p><b>MODULE 1 - PROGRAM DEVELOPMENT</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ <i>Computer Programming</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- What is a computer program?</li> <li>- The first step: understanding the problem</li> <li>- Building a program</li> </ul> </li> <li>- Developing the algorithm <ul style="list-style-type: none"> <li>- Writing the program</li> <li>- Documenting the program</li> <li>- Testing and debugging the program</li> </ul> </li> </ul> <p><b>MODULE 2 - DATABASES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ <i>The Database:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>definition, structure and types</li> <li>- The database management system (DBMS)</li> <li>- SQL</li> </ul> </li> </ul> <p><b>MODULE 3 - IT IS A WIRED WORLD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ <i>A world of apps. Java: a bright star</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- What is Java?</li> <li>- JavaScript</li> <li>- The Java Language</li> <li>- Java platform</li> </ul> </li> <li>□ <i>Security – Cryptography</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Computer security</li> <li>- Encryption</li> </ul> </li> </ul> <p><b>MODULE 4 - NETWORKS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ <i>Understanding networks</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- What is a network?;</li> <li>- Local-area networks (LANs);</li> <li>- Wide-area networks (WANs);</li> <li>- Personal area networks (PANs);</li> <li>- Virtual private network (VPN).</li> </ul> </li> <li>□ <i>Networking devices</i></li> <li>□ <i>Topologies</i></li> </ul> <p><b>TRATTARE entro il mese di maggio:</b></p>

	<i>The OSI and TCP/IP models</i>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Protection of human rights; Amnesty International;</li> <li>- Commonwealth</li> <li>- Brexit.</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione si basa su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- livello individuale di acquisizione di competenze, abilità e conoscenze;</li> <li>- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;</li> <li>- interesse;</li> <li>- impegno;</li> <li>- partecipazione;</li> <li>- frequenza.</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Il libro di testo adottato è <i>Totally Connected 2ED. (LD)</i> di Matassi Carla e Menchetti Marzia.</p> <p>Gli altri materiali e strumenti didattici adottati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- schemi, mappe, tabelle, sintesi;</li> <li>- contenuti di pagine web, inseriti sulla piattaforma e-learning d'istituto;</li> <li>- computer;</li> </ul> <p>LIM.</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Secondo i dettami dell'approccio comunicativo, per avvicinare il più possibile gli studenti alla lingua straniera studiata, è stato utilizzato un metodo funzionale allo sviluppo delle competenze linguistiche. La lingua inglese è stata presentata soprattutto attraverso attività di comprensione scritta (globale e dettagliata) di testi specialistici, per un'analisi diretta del linguaggio settoriale. Inoltre, gli studenti hanno lavorato sulla comprensione sia orale che scritta di brevi video, che sono stati utilizzati come punto di partenza per l'introduzione, spiegazione e/o approfondimento di argomenti trattati. In questo modo, si è cercato di diversificare l'attività didattica per adattarla ai diversi stili cognitivi e ai bisogni educativi degli alunni.</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Le attività di recupero si sono basate su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esercitazioni per lo sviluppo di un efficace metodo di studio;</li> <li>- personalizzazione dei contenuti disciplinari nel rispetto dei tempi di apprendimento del singolo alunno;</li> <li>- ripresa e semplificazione di argomenti già trattati;</li> <li>- frequenti esposizioni orali richieste agli alunni;</li> <li>- esercizi individualizzati e differenziati per tipo di</li> </ul>



	<p>carenze e di difficoltà;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi personalizzati di coaching e scaffolding (azioni di supporto personalizzato durante il processo di apprendimento), tramite cooperative learning;</li> <li>- utilizzo di risorse multimediali per motivare i discenti.</li> </ul> <p>Le attività di potenziamento hanno interessato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approfondimento dei contenuti disciplinari attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici;</li> <li>- peer tutoring.</li> </ul>
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo;</li> <li>- computer;</li> <li>- LIM;</li> <li>- Internet;</li> </ul> <p>piattaforma e-learning Moodle.</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove scritte (tipologia mista): 5 effettuate;</li> <li>- Prove orali (interrogazioni lunghe): 4 effettuate, 1 da effettuare.</li> </ul>

Gioia Tauro 10/05/2024

Il Docente

## Programmazione disciplinare

### CLASSE V SEZ E Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni Art. Informatica

MATEMATICA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	74 (al 08/05/2024)	14

FINALITA'	<p>La disciplina “Matematica” è fondamentale per lo sviluppo cognitivo, promuove infatti le facoltà sia intuitive che logiche, educa ai procedimenti euristici, ma anche ai processi di astrazione e di formalizzazione di concetti, esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente, sviluppa le attitudini sia analitiche che sintetiche. La matematica stimola a ragionare e a riflettere, a sistemare logicamente e a riesaminare criticamente le conoscenze man mano acquisite; aiuta a crescere nel prendere decisioni. Questa disciplina permette di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li> <li>• Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura</li> </ul>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio del grafico di una funzione.</li> <li>• Il problema della misura: lunghezza, area, volume.</li> </ul> <p>Integrale definito</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzione primitiva ed integrale indefinito</li> <li>• Calcolo integrale</li> </ul> <p>Equazioni differenziali del primo e del secondo ordine</p> <hr/> <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il concetto di integrale definito limitandosi alle integrazioni immediate</li> <li>• Utilizzare il concetto di integrale definito anche in relazione con le sue problematiche con cui è nato (calcolo delle aree e di volumi)</li> <li>• Acquisire il concetto di integrale indefinito</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendere i metodi di integrazione per parti e sostituzione</li> <li>• Estendere allo spazio alcuni dei temi della geometria piana, anche al fine di sviluppare l'intuizione geometrica</li> <li>• Apprendere il concetto di equazione differenziale, che cosa si intenda con soluzioni di un'equazione differenziale e le principali proprietà</li> </ul>
	<p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare il dominio di una funzione.</li> <li>• Verificare i limiti, in casi semplici.</li> <li>• Calcolare il limite di semplici funzioni anche nelle forme di indeterminazione.</li> <li>• Calcolare la derivata di semplici funzioni applicando le regole di derivazione.</li> <li>• Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione.</li> <li>• Calcolare i limiti delle funzioni applicando il teorema di De l'Hospital.</li> <li>• Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree e volumi dei solidi di rotazione. Stabilire la convergenza degli integrali impropri.</li> <li>• Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari, per sostituzione e per parti.</li> <li>• Integrare alcuni tipi di equazioni differenziali del primo ordine e del secondo ordine omogenee</li> <li>• Risolvere un problema di Cauchy</li> </ul>
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il concetto di funzione e le sue principali proprietà.</li> <li>• Rappresentare graficamente le funzioni fondamentali in una variabile.</li> <li>• Calcolare limiti di funzioni in casi semplici.</li> <li>• Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la derivabilità.</li> <li>• Funzioni continue.</li> <li>• Calcolo delle derivate.</li> <li>• Studio completo di una funzione ad una variabile.</li> <li>• Teoremi sulle funzioni derivabili (Rolle, Lagrange, De L'Hospital).</li> <li>• Acquisire il concetto di integrale definito limitandosi alle integrazioni immediate.</li> <li>• Utilizzare il concetto di integrale definito anche in relazione alle problematiche con cui è nato (calcolo delle aree e di volumi di solidi di rotazione). Convergenza degli integrali impropri.</li> <li>• Acquisire il concetto di Funzione primitiva ed integrale indefinito. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo integrale (integrali di funzioni razionali fratte, integrazione per parti e per sostituzione)</li> <li>• Equazioni differenziali del primo (variabili separabili, omogenea, lineare omogenea e completa) e del secondo ordine (omogenea) – Problema di Cauchy.</li> </ul> </li> </ul>
<p>CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I diversi sistemi elettorali.</li> <li>• Agenda 2030, obiettivo 8: promuovere una crescita economica duratura e un lavoro dignitoso per</li> </ul>

	<p>tutti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Agenda 2030. Obiettivo 10. Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni. Il punto di equilibrio.</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Livello individuale di acquisizione di conoscenze</li> <li>● Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</li> <li>● Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza</li> <li>● Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</li> <li>● Interesse</li> <li>● Impegno</li> <li>● Partecipazione</li> <li>● Frequenza</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo: Matematica.verde vol. 4B e vol. 5 – Bergamini, Barozzi, Trifone - Zanichelli.</li> <li>● Appunti del docente, slide, APP per cellulari e tablet (calcolatrice grafica online: Geogebra).</li> <li>● Laboratorio di settore</li> </ul>
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</li> <li>● Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)</li> <li>● Lezione interattiva (discussioni a tema, interrogazioni collettive)</li> <li>● Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</li> <li>● Flipped Classroom</li> <li>● Attività di laboratorio</li> </ul>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate con verifica formale scritta in seguito a pausa didattica.</li> <li>● Utilizzo della quota del 20% prevista dal D.M.47/06 (max 20% del monte ore per disciplina).</li> </ul>
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lavagna</li> <li>● LIM</li> <li>● Piattaforma e-learning Moodle</li> <li>● Produzione di materiale didattico</li> <li>● Computer</li> <li>● Uso di sistemi di comunicazione a distanza (mail, chat di gruppo)</li> </ul>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove scritte effettuate: numero 4 tipologia scelta multipla, completamento e domande aperte.</p> <p>Prove orali effettuate: numero 5 tipologia colloquio lungo o breve.</p> <p>Prove scritte da effettuare: numero 1 tipologia scelta multipla, completamento e domande aperte.</p> <p>Prove orali effettuate: numero 1 tipologia colloquio breve</p>

**SCHEDA INFORMATIVA**  
**CLASSE V SEZ E Indirizzo INFORMATICA**

Gestione Progetto e Organizzazione D'Impresa	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	69	12

<b>FINALITA'</b>	<p>La disciplina "Gestione progetto, organizzazione di impresa" è stata inserita nel nuovo ordinamento al V anno al fine di far conseguire allo studente al termine del percorso delle conoscenze e competenze relative al mondo del lavoro e dell'azienda nel quale dovrà inserirsi. In particolare si reputa necessario che lo studente sappia orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa, applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo per progetto e padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici specifici.</p>
<b>OBIETTIVI</b>	<p><b>CONOSCENZE:</b> Usare tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto          Usare manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto          Preparare un progetto rispettando gli standard settoriali e di qualità          Usare gli elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT          Analizzare il ciclo di vita di un prodotto/servizio          Rappresentare e organizzare l'organigramma dei processi aziendali e delle figure professionali associate</p> <p><b>COMPETENZE:</b> Tecniche per la pianificazione,</p>

	<p>previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto</p> <p>Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto; tecniche e metodologie di testing a livello di singolo componente di sistema.</p> <p>Norme di standard settoriali per la verifica e la validazione del risultato di un progetto.</p> <p>Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni.</p> <p>Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT</p> <p>Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali</p> <p>Ciclo di vita di un prodotto/servizio</p> <p>Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi</p> <p>Normative e rischi sul lavoro</p> <p>ABILITA': Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT.</p> <p>Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.</p> <p>Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore.</p> <p>Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi alle normative o standard di settore.</p> <p>Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro</p> <p>Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore</p> <p>Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali</p> <p>Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o processo</p>
<p><b>CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>PROCESSI AZIENDALI E PROGETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo, progetto e gestione</li> <li>• Economia e organizzazione e dei processi produttivi e dei servizi</li> <li>• I Principi del project management</li> </ul> <p>L'ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La gestione progetto (il project management)</li> <li>• Il team di progetto</li> </ul>

	<p>IL PROCESSO E GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La progettazione del “Ciclo di Vita”</li> <li>• La definizione del Team di progetto</li> <li>• La definizione del budget</li> <li>• Le relazioni tra le attività e l’organizzazione e del tempo</li> <li>• La fase di Definizione e di pianificazione</li> </ul> <p>I PROCESSI DI SVILUPPO DEL PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risk management</li> </ul> <p>LA GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLA QUALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza sul lavoro</li> </ul>
<b>CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	La sicurezza nelle operazioni di trattamento in base al Regolamento UE 2016-GDPR
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Per la valutazione sono adottati i criteri stabiliti dal POF d’Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello individuale di acquisizione di conoscenze</li> <li>• Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</li> <li>• Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza</li> <li>• Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</li> <li>• Interesse</li> <li>• Impegno</li> <li>• Partecipazione</li> <li>• Frequenza</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Libri di testo</p> <p>Produzione di materiale didattico</p> <p>Contenuti didattici digitali</p>
<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem solving</p> <p>Attività di laboratorio</p> <p>Lezione sincrona su piattaforma online</p> <p>Lezione asincrona con uso di materiali didattici condivisi di libero dominio o prodotti dal docente</p>
<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</b>	Recupero in itinere

<b>STRUMENTI DI LAVORO</b>	Computer Laboratorio di informatica Piattaforma e-learning Moodle
<b>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE</b>	Prove scritte: 2 Prove orali: 2
<b>EFFETTUATE</b>	Prove pratiche: 4

Gioia Tauro \_

I Docenti  
O'



**SCHEDA INFORMATIVA**  
**CLASSE V SEZ E Indirizzo INFORMATICA**

EDUCAZIONE CIVICA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	43	2

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza anche attraverso comportamenti improntati all'abolizione di pregiudizi e discriminazioni.</li> <li>• Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</li> <li>• Educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali.</li> <li>• Promuovere la salute come diritto dell'individuo e della collettività.</li> <li>• Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti anche dall'Agenda 2030.</li> </ul>
OBIETTIVI	<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</li> <li>• La centralità della persona nella Costituzione.</li> <li>• Il diritto-dovere alla salute</li> <li>• Il lavoro nella Costituzione.</li> <li>• Le principali organizzazioni internazionali a tutela della pace e del benessere dei cittadini</li> </ul> <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati al principio della democrazia</li> <li>• Essere consapevoli dei valori che sottostanno all'organizzazione del nostro Stato per rispondere ai propri doveri di cittadino</li> <li>• Agire in riferimento a valori coerenti con i principi della Costituzione</li> <li>• Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati alla diffusione della cultura della pace.</li> <li>• Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li> <li>• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica</li> </ul>

	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere la differenza tra i diversi tipi di regole e riconoscere la norma giuridica.</li> <li>● Saper adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</li> <li>● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.</li> <li>● Adottare comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</li> </ul>
<p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Regolamento d'Istituto. Regole e regolamenti per vivere insieme  The Protection Of Human Rights  Il Diritto Alla Privacy.Privacy E Sicurezza Dei dati  La protezione dei dati personali: tipologie di autenticazione degli accessi.  La tutela dell'Ambiente: legge 152/99. Costituzione Art.9.  BREXIT  Il Diritto Alla Salute:prevenzione dipendenza. Il doping l'utilizzo di sostanze stupefacenti.  Il diritto di voto (Costituzione Art.48) Piattaforme hardware per voto elettronico. Software Per Il Voto Elettronico  Il Difficile Cammino Delle Donne Verso La Parità. 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne.  I Diversi Sistemi Elettorali.  Religione e discriminazione: la Shoah.Intervista Liliana Segre  The Commonwealth  Agenda 2030. Obiettivo 10. Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le nazioni. Il punto d'equilibrio  Diritti e doveri del cittadino digitale: la cittadinanza digitale.Il Digital Divide  Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie.  La Normativa Europea Sulla Privacy  La sicurezza nelle operazioni di trattamento in base al Regolamento UE 2016-GDPR  Amnesty International  L'Ue le sue istituzioni L'ONU la Nato</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui ogni insegnante ha rilevato consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze. Essa inoltre ha tenuto conto non solo dell'acquisizione delle conoscenze ma dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dell'acquisizione delle competenze e delle abilità prefissate. Ciascun docente, nell'ambito dell'insegnamento della propria disciplina, ha proposto una propria valutazione.</p>
<p>TESTI e MATERIALI /</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Materiale autentico: articoli tratti da giornali o riviste, articoli</li> </ul>

STRUMENTI ADOTTATI:	tratti da Internet ● Sussidi multimediali, slide
METODI DI INSEGNAMENTO	● Lezione frontale e partecipata ● Lavori di gruppo ● Problem solving per sviluppare le capacità logiche ● Cooperative learning ● Lezione sincrona su piattaforma online ● Lezione asincrona con uso di materiali didattici condivisi di libero dominio o prodotti dal docente
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Durante l'anno scolastico sono stati effettuati corsi di recupero in itinere per stimolare e motivare gli alunni in difficoltà, in modo da permettere loro di rimuovere le lacune, superare i disagi e migliorare il metodo di lavoro.
STRUMENTI DI LAVORO	Lecture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati. Piattaforma e-learning Moodle
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Ciascun docente all'interno della propria disciplina ha svolto verifiche sia scritte che orali

Gioia Tauro \_10/05/2024

Il Docente

**SCHEDA INFORMATIVA**  
**CLASSE V SEZ E Indirizzo INFORMATICA**

Nome DISCIPLINA Religione Cattolica	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	25	4

FINALITA'	<p>L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. L'IRC è una disciplina scolastica rivolta a tutti gli alunni desiderosi di conoscere ed approfondire la cultura religiosa in generale e quella cristiana cattolica in particolare. Tale insegnamento si colloca nel quadro delle finalità della scuola senza alcuno scopo catechetico.</p> <p>L'IRC, con la sua propria proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene, e quindi in piena libertà di coscienza, promuove, insieme alle altre discipline scolastiche, il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. Contribuisce altresì a maturare un migliore livello di conoscenze e di capacità critiche proprie di questo grado e tipo di scuola. L'educazione, cui esso tende, partecipa di questa istanza di formazione auspicata dai programmi scolastici in accordo con il dettato Costituzionale e Concordatario, nei quali si riconoscono il valore della cultura religiosa e il contributo dei valori del cristianesimo cattolico al patrimonio storico del popolo italiano. Materia curricolare, L'IRC possiede contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-artistico-culturale; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca di senso; contribuisce alla formazione della coscienza morale; offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.</p> <p>L'IRC, perseguendo l'obiettivo generale di far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, altre religioni e vari sistemi di significato, è in grado di offrire il proprio contributo allo sviluppo del dialogo inter-culturale, creando un clima di stima e di collaborazione reciproca nell'impegno a favore del bene comune e della promozione degli autentici valori umani, culturali e religiosi, promuovendo tra</p>
-----------	--

	gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa;</li> <li>• Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale caratterizzata da valori etici</li> </ul> <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce l'identità della religione Cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;</li> <li>• Approfondisce la concezione Cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;</li> <li>• Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;</li> <li>• Conosce le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa;</li> <li>• Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa</li> </ul> <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;</li> <li>• Riconosce il Concilio Ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche recente del magistero pontificio;</li> <li>• discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;</li> <li>• Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;</li> <li>• Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</li> </ul>
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:	<p>Questioni sociali. La cultura contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Questioni sociali. Accoglienza e solidarietà</li> <li>✓ Il villaggio globale secolarizzato</li> <li>✓ Oltre il digitale. L'Intelligenza artificiale</li> <li>✓ La disparità di genere</li> <li>✓ Il razzismo: diversi aspetti</li> <li>✓ La dottrina sociale della Chiesa</li> <li>✓ Il ruolo della famiglia cristiana</li> <li>✓ Unioni di fatto e convivenza civile</li> <li>✓ La Bioetica : laica e cristiana</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gli OGM</li> <li>✓ Il senso cristiano del lavoro</li> <li>✓ Il Magistero della Chiesa : la pace</li> <li>✓ Scienza e Fede: due realtà a confronto</li> </ul>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	Riguardo al seguente punto relativamente agli argomenti di 'Educazione Civica, la materia IRC non rientra tra le discipline coinvolte secondo quanto stabilito nel collegio docenti

CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione è stato adottato il criterio stabilito nel PTOF d'Istituto. La valutazione ha tenuto conto di: interesse, impegno, partecipazione, frequenza. Si è tenuto conto dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza e dei livelli di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo : "Sulla tua parola" ✓ Altre fonti : "Custodi di bellezza" ✓ "Agenda 2030"
METODI DI INSEGNAMENTO	✓ Lezione frontale ✓ Lezione interattiva (discussioni a tema, interrogazioni collettive) ✓ Analisi diretta dei testi
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Per il recupero/potenziamento della Religione Cattolica non sono state previste attività di recupero/potenziamento , ma la continua sollecitazione della frequenza, dell'impegno dell'attenzione e della partecipazione degli studenti alle lezioni e il controllo del raggiungimento degli obiettivi minimi, per mezzo di: frequente ripetizione degli argomenti svolti, (letture, riflessioni, confronti, dialoghi... ..) Viene inoltre inteso come recupero motivazionale, attraverso una maggiore consapevolezza delle proprie capacità, come abitudine ad effettuare scelte responsabili.
STRUMENTI DI LAVORO	✓ Libro di testo ✓ Contenuti didattici digitali ✓ Produzione di materiale didattico ✓ LIM ✓ Piattaforma e-learning
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	✓ Prove scritte: numero e tipologia ✓ Prove orali: numero e tipologia 1 per quadrimestre ✓ Prove pratiche: numero e tipologia

Gioia Tauro 10/05/2024

Il Docente